

255



Doc. N. **847/1**

MOD. 4 P.S.C.  
2/478  
Doc. N. ...

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL RAPIMENTO DELLA MORTE DI ALDO MORO  
17 NOV. 2016  
ARRIVO  
Prof. N. 2433

Al Signor Presidente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta  
sul rapimento e la morte di Aldo Moro

**RISERVATO**

Con riferimento alla vicenda della concessionaria "Autocia" sono stati effettuati approfondimenti esaminando documentazione presente agli atti della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione.

E' stata rilevata, tra la documentazione sequestrata nel covo di viale Giulio Cesare, la presenza di documenti relativi alla circolazione di auto e di contrassegni assicurativi in bianco che rimandano alle attività della società Autocia o ai suoi rappresentanti BOZZETTI e ANDREINI.

L'attenzione, in particolare, oltre alla nota vicenda dell'acquisto di un'autovettura da parte di Adriana Faranda che comunque è stata ulteriormente approfondita<sup>1</sup>, si è incentrata sulla presenza nella pagina del "giornale degli affari" dell'Autocia, esibito da Matteo PIANO all'atto dell'interrogatorio davanti al G.I. Priore del 10 luglio 1979, del nominativo di BARTOLOMEI Pietro, ~~...~~, associato all'acquisto, in data 04.03.1977, di un'autovettura targata Roma M88220.

Nel verbale di sequestro del 30 maggio 1979, relativo alla perquisizione effettuata in viale Giulio Cesare 47, nel domicilio dei brigatisti Adriana FARANDA e Valerio MORUCCI, è riportato<sup>2</sup>:

*"- una busta di colore beige, senza intestazione contenente nr.4 fogli complementari di carte di circolazione per autoveicoli, rispettivamente dal nr.238091 al numero 23894 compreso, tutti in bianco; nr. Tre moduli per domanda di immatricolazione di autovettura su carta intestata del Ministero dei Trasporti, tutti in bianco e nr. Due "fogli di via"<sup>3</sup> per autovetture targate Roma P.64051 intestata alla libreria M.P. di via Cicerone nr.39 e l'autovettura targata Roma R.18829 intestata a Bartolomei Pietro, abitante in ~~...~~"*

Altra circostanza degna di approfondimento è emersa dall'esame del carteggio relativo al procedimento penale a carico di "BETTELLI Bruno fu Ezio + 8", nel quale è stato indagato anche l'ANDREINI, istruito a seguito di una indagine condotta nel 1976 dalla Squadra Mobile di Roma.

In una perquisizione nel domicilio dell'ANDREINI, avvenuta nell'aprile 1976, furono sequestrati polizze auto in bianco e certificati e contrassegni di assicurazione delle società "Intereuropea" e "La Nazionale"<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Sono stati ricostruiti i passaggi dell'acquisto da parte di Adriana Faranda dell'autovettura A112 da parte di un cliente abituale della concessionaria, nell'ambito di una transazione che non è apparsa come occasionale e casuale.

<sup>2</sup> Si veda il punto 173 del verbale di sequestro.

<sup>3</sup> Il foglio di via, come specificato nel Codice della Strada dell'epoca, era un documento "rilasciato da un Ispettorato della motorizzazione civile" agli "autoveicoli, motoveicoli e rimorchi che circolano per le operazioni di approvazione e immatricolazione [...]. Il foglio di via ha la validità massima di venti giorni e vale per i percorsi in esso indicati. I fogli di via rilasciati a veicoli nuovi per le operazioni di approvazione e immatricolazione consentono la circolazione senza limitazioni di percorrenza" (Titolo V - veicoli a motore - Capo III Ammissione alla circolazione - Articolo 64: Foglio di via).

<sup>4</sup> Nella stessa indagine emerge anche il nominativo di POMES Salvatore, nato a Roma il 20.11.1940, già socio della "Autocia Srl" e già agente delle suddette compagnie di assicurazione, che sentito a verbale aveva dichiarato che "...molto spesso stipulava i contratti di assicurazione appunto nell'officina dell'Andreini dove per comodità lasciava

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

**DECLASSIFICATO**  
cfr. Comunicazioni del Presidente  
del 22/02/2018

edw  
ortissis



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

In relazione alla citata compagnia di assicurazione si evidenzia che nel covo di Viale Giulio Cesare era stato rinvenuto un contrassegno di assicurazione della società "Intereuropea" per l'autovettura targata Roma R21557 e altro carteggio (carta di circolazione e bollo auto) relativo alla stessa automobile.

Dagli accertamenti effettuati in banca dati M.C.T.C. l'autovettura Fiat 128 targata Roma R21557 è risultata essere intestata, dal 02.01.1976, al Banco di Napoli Uff. Direzione Generale, via del Parlamento n. 2, Roma, codice agenzia 5139.

Detto dato ha subito richiamato la circostanza che la targa falsa Roma P79560, relativa alla Fiat 132 utilizzata dai brigatisti sulla Fiat 132 il giorno dell'eccidio in via Fani, era originariamente associata ad una Fiat 132, anche questa, di proprietà del Banco di Napoli.

Difficile ritenere casuale la disponibilità da parte dei brigatisti, nel covo di viale Giulio Cesare, di dati personali utilizzati per predisporre documenti di autovetture già nella disponibilità dell'Autocia, nonché di contrassegni assicurativi in bianco dello stesso modello di quelli sequestrati in passato a persone comunque collegate a detta società.

Deve quindi essere esplorata la possibilità di un coinvolgimento dei gestori della società "Autocia Srl" nella contraffazione documentale nel settore delle autovetture, utilizzata dal cd. "logistico" delle Brigate Rosse anche in funzione della possibilità di creare c.d. "auto di copertura", clonate da automezzi regolarmente circolanti.

Si richiama, in proposito, la circostanza che nel modus operandi dei brigatisti rientrava la creazione di una "copertura" per le auto di provenienza furtiva, con una dotazione comprendente targhe false, documenti di circolazione e assicurazioni anch'essi falsi o contraffatti, relative ad autovetture "regolari" realmente esistenti e circolanti.

In questo modo si poteva utilizzare un'auto rubata che diventava il clone di una "normale"; anche con l'accortezza dell'intestazione a enti o persone che, in caso di un controllo su strada da parte delle Forze dell'Ordine, non destassero sospetto.

Si allega la nota Nr. 224/SCA DIV. 1<sup>o</sup>/Sez. 3/20952/16 del 15 novembre 2016, completa di allegati.

Roma, 15 novembre 2016

L'Ufficiale di Collegamento  
1<sup>o</sup> Dirigente della Polizia di Stato  
Dr.ssa Laura Finibona

*gli incartamenti assicurativi*". In allegato al citato verbale è presente, tra l'altro, una copia fotostatica del certificato - in bianco - della compagnia assicuratrice "Intereuropea" n° 46986.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

N.224/SCA DIV. 1<sup>^</sup>/Sez. 3/20952/16

Roma, 15 novembre 2016

**OGGETTO: Commissione Parlamentare di Inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro. Attività Istruttoria. "Autocia".**

**ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO  
- c. a. Ufficiale di Collegamento I Dirigente della P.d.S.  
Dr.ssa Laura TINTISONA**

ROMA

Come noto, la "vicenda Autocia" emerge a seguito degli accertamenti operati sulla scorta delle informazioni rese dall'ex sottufficiale in quiescenza della Squadra Mobile di Roma, Nicola MAINARDI, che aveva ricevuto da fonti confidenziali le indicazioni che portarono alla scoperta del covo brigatista di viale Giulio Cesare (29 maggio 1979), nel quale furono tratti in arresto Valerio MORUCCI e Adriana FARANDA.

Le informazioni rese dal Mainardi, infatti, hanno consentito di individuare i due informatori - inizialmente indicati con i nomi di Dario e Olimpio, entrambi dipendenti di un autosalone di Monteverde e gravanti negli ambienti della criminalità comune romana, in particolare in quelli dediti alle falsificazioni e alle truffe - in BOZZETTI Dario e Olindo ANDREINI, tutti e due risultati effettivamente dipendenti negli anni di interesse della società "Autocia Srl"<sup>1</sup>.

I riscontri effettuati sui predetti agli atti di questa Direzione hanno evidenziato alcune circostanze degne di nota. E' stato accertato che Dario BOZZETTI e Olindo ANDREINI, unitamente ad altro dipendente dell'Autocia, Matteo PIANO, erano stati sentiti come persone informate sui fatti, il 10 luglio 1979, dal G.I. Priore, nell'ambito del p.p. relativo alla scoperta del covo di viale Giulio Cesare, in quanto era stato verificato che la FARANDA aveva comprato presso la citata concessionaria due autovetture, e precisamente:

- ✓ Citroen Mehari di colore beige targata Roma 79395 in data 21 maggio 1976;

<sup>1</sup> Entrambi, comunque, in sede di audizione hanno negato di essere mai stati informatori del Mainardi.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- ✓ Autobianchi A112 di colore bianco targata Roma H52691 in data 18 o 19<sup>2</sup> aprile 1977 (con contestuale restituzione della Citroen Mehari).

Nel corso dei citati interrogatori, PIANO si era limitato ad esibire il “libro giornale degli affari” dell’Autocia, ANDREINI aveva precisato che delle compravendite si era occupato il collega BOZZETTI, mentre quest’ultimo aveva ricondotto le transazioni a “normali” rapporti commerciali, escludendo di aver avuto rapporti interpersonali con la FARANDA. Insomma si sarebbe trattato di compravendite occasionali e casuali.

Gli atti relativi ai descritti interrogatori erano poi stati acquisiti dalla “Commissione parlamentare di inchiesta sulla strage di via Fani, sul sequestro e l’assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Italia<sup>3</sup>”.

Con riferimento a quanto sopra sintetizzato si rinvia alla nota 224/SCA Div. 1/Sez 3<sup>^</sup>/5039/16 del 4 aprile 2016.

^^^^^^

Una seconda circostanza che si ritiene opportuno evidenziare è poi rappresentata dalla perquisizione subita il 23 luglio 1979 da BOZZETTI Dario, ANDREINI Olindo, PIANO Matteo e PICCIONI Gabriella ed operata da personale della Questura di Roma, ai sensi dell’art. 41 TULPS, a seguito “di una segnalazione anonima”, secondo la quale nelle abitazioni dei soggetti segnalati potevano essere occultate delle armi. Le perquisizioni, estese anche alla sede dell’autosalone dell’Autocia, si conclusero con esito negativo.

Al riguardo in atti non sono stati reperiti documenti utili a fornire ulteriori informazioni in ordine alle citate perquisizioni. Il relativo fascicolo processuale è stato archiviato il 28 settembre 1979.

Con riferimento a quanto sopra sintetizzato si rinvia alla nota 224/SCA Div.1/Sez. 3<sup>^</sup>/10365/16 del 13 settembre 2016.

^^^^^^

Nell’ambito delle attività demandate dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla parte di Aldo Moro, sono stati recentemente escussi BOZZETTI Dario, ANDREINI Olindo e PIANO Matteo.

<sup>2</sup> Sull’accordo di compravendita allegato all’atto giudiziario figura la data 18 aprile, mentre nel verbale di interrogatorio reso davanti al G.I. priore risulta invece la data del 19 aprile.

<sup>3</sup> Si tratta della prima Commissione parlamentare, presieduta da Mario Valiante, istituita con legge del 23 novembre 1979 n. 597.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Gli ultimi due hanno ricondotto la conoscenza dei brigatisti MORUCCI e FARANDA a vicende occasionali, legate alla compravendita di autovetture. Inoltre, Olindo ANDREINI ha negato di aver mai svolto il ruolo di informatore per il Maresciallo MAINARDI ed ha ricondotto il suo legame col MORUCCI ad amicizie di infanzia ed alla frequentazione dello stesso quartiere, evidenziando in questo modo di aver avuto un atteggiamento quanto meno omissivo nel corso del verbale di interrogatorio reso nel 1979 davanti al G.I. Priore.

Da notare che il PIANO, nel corso della verbalizzazione, con riferimento alla perquisizione subita il 23 luglio 1979, ha dichiarato: "...Si mi ricordo della perquisizione anche se non mi ricordo se era stata fatta nel luglio del 1979. D'altra parte non ho mai subito altre perquisizioni. Gli agenti mi dissero all'epoca che c'era stata una lettera anonima che diceva che io appartenevo alla Brigate Rosse. Non ricordo degli altri perquisiti...."

~~~~~

Alla luce di quanto emerso nell'ambito della ricostruzione della "vicenda Autocia" e delle incongruenze derivanti dalle recenti verbalizzazioni operate su delega della Commissione, si è ritenuto di procedere ad alcuni approfondimenti analitici sul materiale a disposizione di questo Servizio Centrale al fine di meglio delineare il quadro informativo concernente il ruolo della Concessionaria Autocia S.r.l. nonché i rapporti esistenti tra i principali componenti della relativa compagine societaria, Dario BOZZETTI, Olindo ANDREINI e Matteo PIANO, con i brigatisti Valerio MORUCCI ed Adriana FARANDA.

I riscontri operati, compendati nell'annesso appunto (annesso nr. 1), favoriscono in effetti nuovi spunti di riflessione utili ad una diversa interpretazione delle dinamiche che all'epoca dei fatti coinvolgevano i soggetti in argomento.

## a) Il giornale degli affari dell'Autocia

L'analisi della pagina del "giornale degli affari" dell'Autocia, esibito da Matteo PIANO all'atto dell'interrogatorio davanti al G.I. Priore del 10 luglio 1979, ha evidenziato la presenza di due nominativi di interesse oltre a quello di Adriana FARANDA.

Infatti, in tale elenco compaiono anche i nominativi di **BARTOLOMEI Pietro**, ~~██████████~~ ~~██████████~~, associato all'acquisto, in data 04.03.1977, di un'autovettura targata Roma M88220 e di **LO COCO Vincenzo**, ~~██████████~~, associato all'acquisto di una autovettura, in data 03.04.1977, targata Roma P30591.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Infatti, il nominativo di BARTOLOMEI Pietro emerge anche nel verbale di sequestro del 30 maggio 1979, relativo alla perquisizione effettuata in viale Giulio Cesare 47, nel domicilio dei brigatisti Adriana FARANDA e Valerio MORUCCI. Al punto 173 del verbale è riportato:

*“173) – una busta di colore beige, senza intestazione contenente nr.4 fogli complementari di carte di circolazione per autoveicoli, rispettivamente dal nr.238091 al numero 23894 compreso, tutti in bianco; nr. Tre moduli per domanda di immatricolazione di autovettura su carta intestata del Ministero dei Trasporti, tutti in bianco e nr. Due “fogli di via”<sup>4</sup> per autovetture targate Roma P.64051 intestata alla libreria M.P. di via Cicerone nr.39 e l'autovettura targata Roma R.18829 intestata a Bartolomei Pietro, abitante in [redacted]”.*

~~~~~

In merito alle predette autovetture riferibili al BARTOLOMEI è stato effettuato l'estratto cronologico presso la Motorizzazione, dal quale è stato possibile dedurre che entrambe (sia quella targata Roma M88220 che quella targata Roma R18829) risultavano effettivamente intestate a BARTOLOMEI Pietro, nato il 27.09.1951 a Roma, [redacted].

Per quanto riguarda invece il LO COCO, si precisa che l'autovettura Autobianchi A112 targata Roma H52891 intestata dal 28.4.1977 ad Adriana FARANDA e da quest'ultima acquistata presso l'Autocia era precedentemente intestata a LO COCO Vincenzo, nato a Palermo il 27.06.1955, [redacted], che sulla base di accertamenti operati sul data base dell'INPS risulta essere stato già all'epoca un dipendente del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Con riferimento alla citata autovettura Autobianchi A112 targata Roma H52891, venduta tramite la società “Autocia” alla FARANDA e precedentemente intestata al LO COCO, sono stati operati approfondimenti volti a chiarire i termini del passaggio di proprietà.

In particolare, è stato accertato che per la compravendita di tale autovettura l'Autocia si affidò alla agenzia VACCARI.

La titolare dell'agenzia VACCARI, GASPERINI Domenica, escussa il 6 luglio 1979 dal G.I. Priore, aveva dichiarato di essersi probabilmente avvalsa per la compravendita

<sup>4</sup> Il foglio di via, come specificato nel Codice della Strada dell'epoca, era un documento “rilasciato da un Ispettorato della motorizzazione civile” agli “autoveicoli, motoveicoli e rimorchi che circolano per le operazioni di approvazione e immatricolazione [...]. Il foglio di via ha la validità massima di venti giorni e vale per i percorsi in esso indicati. I fogli di via rilasciati a veicoli nuovi per le operazioni di approvazione e immatricolazione consentono la circolazione senza limitazioni di percorrenza” (Titolo V – veicoli a motore – Capo III Ammissione alla circolazione – Articolo 64: Foglio di via).



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

dell'opera di due mediatori, "due fratelli di Piazza S. Cosimato, certi Lanzi Massimo e Renato, residenti anagraficamente a Roma, via Fonteiana", riservandosi di "consultare il registro sul quale annotiamo tutti i passaggi di proprietà e di comunicare all'Ufficio al più presto i dati in mio possesso".

Il giorno successivo, la stessa donna aveva poi fatto pervenire allo stesso giudice Priore una dichiarazione scritta relativa alla compravendita della A112, nella quale non emergeva alcun riferimento ai fratelli LANZI, essendo invece ricondotta la transazione direttamente alla società "Autocia".

I fratelli LANZI si identificano compiutamente in:

- LANZI Renato, di Alfredo e Pacifici Wanda, nato a Roma il 13.06.1946, ivi residente [REDACTED]
- LANZI Massimo, di Alfredo e Pacifici Wanda, nato a Roma il 10.05.1949, ivi residente [REDACTED], gravato da numerosi precedenti in banca dati per associazione per delinquere, truffa, ricettazione ed altro,

LANZI Massimo, nel 1980, risulta essere stato dipendente della società "Tuttauto srl", sita a Roma in via Natale Del Grande 21, nella quale, nel 1977, aveva lavorato anche POMES Salvatore, nato a Roma il 20.11.1940, già socio della "Autocia Srl".

A prescindere, pertanto, dal ruolo effettivamente svolto dai fratelli LANZI nella compravendita dell'A112 della FARANDA, è evidente come gli stessi e il POMES fossero direttamente collegati all'Autocia.

Emerge, inoltre, in modo inequivocabile che i brigatisti avevano la disponibilità di dati anagrafici riferibili a soggetti entrati in rapporti commerciali con l'Autocia e che la FARANDA ha acquistato l'autovettura A112 da un cliente abituale della concessionaria nell'ambito di una transazione che sarebbe difficile qualificare come occasionale e casuale.

## *b) Precedenti procedimenti penali a carico di ANDREINI*

Ha assunto interesse l'analisi del carteggio relativo al procedimento penale a carico di "BETTELLI Bruno fu Ezio + 8", nel quale è stato indagato anche l'ANDREINI, istruito a seguito di una indagine condotta nel 1976 dalla Squadra Mobile di Roma.

In tale contesto, nel corso di una perquisizione nel domicilio dell'ANDREINI, avvenuta nell'aprile 1976, furono sequestrati polizze auto in bianco e certificati e contrassegni di assicurazione delle società "Intereuropea" e "La Nazionale".



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Nella stessa indagine emerge anche il nominativo del POMES, già agente delle suddette compagnie di assicurazione, che sentito a verbale aveva dichiarato che "...molto spesso stipulava i contratti di assicurazione appunto nell'officina dell'Andreini dove per comodità lasciava gli incartamenti assicurativi". In allegato al citato verbale è presente, tra l'altro, una copia fotostatica del certificato - in bianco - della compagnia assicuratrice "Intereuropea" n° 46986.

In relazione alla citata compagnia di assicurazione si evidenzia che nel covo di Viale Giulio Cesare era stato rinvenuto un contrassegno di assicurazione della società "Intereuropea" per l'autovettura targata Roma R21557 e altro carteggio (carta di circolazione e bollo auto) relativo alla stessa automobile.

Dagli accertamenti effettuati in banca dati M.C.T.C. l'autovettura Fiat 128 targata Roma R21557 è risultata essere intestata, dal 02.01.1976, al Banco di Napoli Uff. Direzione Generale, via del Parlamento n. 2, Roma, codice agenzia 5139.

Potrebbe non essere una casualità che la targa falsa Roma P79560, utilizzata dai brigatisti sulla Fiat 132 il giorno dell'eccidio in via Fani, era associata ad una Fiat 132, anche questa, di proprietà del Banco di Napoli.

Sembra evincersi, pertanto, che l'ANDREINI sia stato implicato in un articolato sodalizio criminale dedito alla falsificazione di documenti assicurativi per autovetture.

Risulta inoltre confermata la singolare coincidenza per la quale nel covo di viale Giulio Cesare era presente materiale in qualche modo riconducibile all'Autocia.

### *c) Precedenti procedimenti penali a carico di BOZZETTI*

L'analisi della documentazione acquisita e dei dati presenti in SDI evidenzia come anche il BOZZETTI fosse collegato, già all'epoca, ad ambiti criminali romani dediti a reati contro il patrimonio.

Lo stesso, infatti, risulta essere stato indagato dal 1972 al 1977 per estorsione e furto, ricettazione, emissione assegni a vuoto e appropriazione indebita.

Negli anni successivi al 1978 BOZZETTI risulta essere stato indagato per truffa, ricettazione, furto, associazione per delinquere e reati in materia di falso, anche con riferimento ad attività di riciclaggio di autovetture. Nel corso di tali indagini, il BOZZETTI è stato spesso soggetto a perquisizioni e misure restrittive.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Anche il BOZZETTI, pertanto, come l'ANDREINI, era sicuramente implicato già negli anni '70 in ambiti delinquenziali di un certo spessore e la sua "figura" criminale non sembra essere mutata nei periodi successivi.

## Conclusioni

1. Sembra in effetti singolare il "calendario" degli eventi che caratterizzano "la vicenda Autocia": infatti, il **29 maggio 1979** viene scoperto il covo di viale Giulio Cesare grazie alla "soffiata" di ANDREINI e BOZZETTI (secondo quanto riferito da MAINARDI); il **10 luglio 1979** i due vengono sentiti a verbale dal G.I. Priore e non riferiscono nulla in ordine ai loro rapporti personali con MORUCCI e FARANDA; il **23 luglio 1979** vengono sottoposti a perquisizione domiciliare con esito negativo per ricerca di armi a seguito di una "telefonata anonima".
2. Deve essere esplorata la possibilità che i gestori della società "Autocia Srl" siano stati coinvolti nella contraffazione documentale nel settore delle autovetture, anche con riferimento ad eventuali "auto di copertura", clonate da automezzi regolarmente circolanti. Si richiama, in proposito, la "metodologia dei brigatisti di creare come copertura" per le auto di provenienza furtiva una dotazione comprendente targhe, documenti di circolazione e assicurazioni relative ad autovetture "regolari" realmente esistenti e circolanti in modo di poter agevolmente superare un controllo su strada da parte delle Forze dell'Ordine. In tale contesto BOZZETTI e ANDREINI hanno certamente avuto rapporti con membri della criminalità romana.
3. Sono state riscontrate innegabili e rilevanti coincidenze tra il materiale rinvenuto all'interno del covo di viale Giulio Cesare in occasione dell'arresto dei brigatisti MORUCCI e FARANDA e documentazione direttamente riferibile alla società Autocia o ai suoi rappresentanti BOZZETTI e ANDREINI.
4. Sembra pertanto potersi dedurre che il rapporto che legava BOZZETTI e ANDREINI a MORUCCI e FARANDA - e che secondo quanto riferito dal Maresciallo MAINARDI ha portato i due a fornire informazioni per l'individuazione del covo di viale Giulio Cesare - non si sia limitato ad una conoscenza personale circoscritta a frequentazioni "di quartiere", ma abbia invece assunto un carattere più ambiguo, potendo rientrare nell'alveo di una magmatica complicità dagli sfumati contorni.

## Proposte

Alla luce di quanto sopra esposto, potrebbe essere utile per una più completa ricostruzione delle complesse vicende connesse alla "questione Autocia":



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- acquisire i fascicoli processuali relativi al procedimento penale a carico di "BETTELLI Bruno fu Ezio +8";
- escutare le persone ancora in vita che risultano aver avuto contatti con BOZZETTI e ANDREINI o che comunque hanno avuto un ruolo nella vicenda alla luce della ricorrenza dei loro nominativi non solo nella documentazione riferibile all'Autocia, ma anche in quella sequestrata nel covo di viale Giulio Cesare, in particolare BARTOLOMEI Pietro, LO COCO Vincenzo, i fratelli Renato e Massimo LANZI e GASPERINI Domenica<sup>5</sup>.
- Esperire accertamenti sulla documentazione che accompagnava l'auto Fiat 132 con targa falsa Roma P79560, utilizzata il giorno dell'eccidio di via Fani, per verificare eventuali analogie con la documentazione sequestrata in viale Giulio Cesare.

All'esito di dette attività potrà essere valutata l'opportunità di escutare MORUCCI e FARANDA.

IL DIRETTORE CENTRALE REGGENTE  
(Giannini)

<sup>5</sup> Risulta invece deceduto POMES Salvatore.

## APPUNTO

Oggetto: Accertamenti società AUTOCIA S.r.l.<sup>1</sup>, con sede a Roma.

### PREMESSA

Le risultanze emerse nel corso delle indagini delegate dalla Commissione Parlamentare di Inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro hanno evidenziato l'esigenza di compiere ulteriori approfondimenti per meglio delineare il quadro informativo concernente il ruolo della Concessionaria Autocia S.r.l. nonché i rapporti esistenti tra i principali componenti della relativa compagine societaria, Dario BOZZETTI, Olindo ANDREINI e Matteo PIANO ed i brigatisti Valerio MORUCCI ed Adriana FARANDA.

Come noto, nel corso delle recenti dichiarazioni assunte da questo Ufficio, Olindo ANDREINI e Matteo PIANO hanno ricondotto la conoscenza dei predetti brigatisti a vicende occasionali legate alla compravendita di due autovetture. In particolare per Olindo ANDREINI sarebbe stata evidenziata una forma di conoscenza con il MORUCCI riconducibile esclusivamente all'infanzia ed alla frequentazione dello stesso quartiere.

Gli approfondimenti compiuti hanno, invece, permesso di acquisire i seguenti spunti di riflessione utili ad una diversa interpretazione delle effettive dinamiche che all'epoca dei fatti coinvolgevano i soggetti in argomento.

In particolare:

- ✓ Coinvolgimento dei gestori della società AUTOCIA Srl nella contraffazione documentale nel settore delle autovetture, anche in funzione della possibilità di creare c.d. "auto di copertura", clonate da automezzi regolarmente circolanti.
- ✓ Evidenza di rapporti di interesse con membri della criminalità romana e significativi precedenti giudiziari nel riciclaggio di auto rubate (in particolare di Dario BOZZETTI<sup>2</sup>).
- ✓ Rilevanti analogie tra il materiale rinvenuto all'interno del covo di Viale Giulio Cesare in occasione dell'arresto dei brigatisti MORUCCI e FARANDA, la documentazione emersa nel corso dei primi atti investigativi compiuti con riferimento al sequestro di Aldo MORO (escussioni e produzioni documentali già presenti agli atti della prima Commissione) nonché documentazione rinvenuta in precedenti atti di polizia giudiziaria compiuti a carico dei predetti a prescindere da indagini su attività di tipo eversivo.

<sup>1</sup> Costituita il 23.02.1976, con oggetto sociale "la compravendita di auto, moto, imbarcazioni nuove ed usate ed accessori per conto proprio o di terzi" e sede in Roma, via Alfonso Gandiglio nr. 122 - 124 -126.

<sup>2</sup> Dalla banca dati SDI si evince che è stato denunciato per:

- 25.01.1972 - estorsione e furto; 10.08.1972 - ricettazione; Anno 1974 - emissione assegni a vuoto; 18.06.1977 - appropriazione indebita; 1988 - truffa; 1989 - Furto; - 1992 - associazione per delinquere; 2005 - truffa; 2008 - Falsità materiale; 2009 - insolvenza fraudolenta; 2009 - contraffazione di sigillo.

## EVIDENZE

Dall'analisi dei nominativi riportati su una pagina del "giornale degli affari" per la Questura di Roma<sup>3</sup>, dove la società Autocia trascriveva le operazioni di compravendita delle auto usate, si evidenzia che - oltre alla nota Adriana FARANDA<sup>4</sup> - compare anche il nominativo di **BARTOLOMEI Pietro**, [REDACTED], il quale risulta aver acquistato, in data 04.03.1977, un'autovettura targata Roma M88220 (allegato 1).

Il nominativo "BARTOLOMEI Pietro, [REDACTED]" è emerso anche nel verbale di sequestro, redatto dalla Digos di Roma il 30 maggio 1979, relativo alla perquisizione effettuata in viale Giulio Cesare 47, nel domicilio dei brigatisti Adriana FARANDA e Valerio MORUCCI. (allegato 2).

Al punto 173 del verbale è riportato:

*173) - una busta di colore beige, senza intestazione contenente nr.4 fogli complementari di carte di circolazione per autoveicoli, rispettivamente dal nr.238091 al numero 23894 compreso, tutti in bianco; nr. Tre moduli per domanda di immatricolazione di autovettura su carta intestata del Ministero dei Trasporti, tutti in bianco e nr. Due "fogli di via" per autovetture targate Roma P.64051 intestata alla libreria M.P. di via Cicerone nr.39 e l'autovettura targata Roma R.18829 intestata a Bartolomei Pietro, abitante [REDACTED].*

In merito alle predette autovetture è stato effettuato l'estratto cronologico presso la Motorizzazione.

In particolare:

- l'autovettura targata Roma M88220 risulta essere stata intestata a BARTOLOMEI Pietro<sup>5</sup>, nato il 27.09.1951 a Roma, residente a Fiumicino, [REDACTED].
- L'autovettura targata Roma R18829, originariamente targata SO 65109, risulta essere stata intestata, dal 20.10.1975 al 23.11.1976, al BARTOLOMEI e non risulta essere stata oggetto di denuncia di furto. La stessa auto, dal 23.11.1976 al 16.7.1981 era di proprietà di AMICI Margherita, nata ad Amatrice (RI) il 18.10.1949, residente a Roma [REDACTED], sconosciuta in atti (Allegato 3).
- L'autovettura Autobianchi A112 targata Roma H52891 risulta essere intestata, dal 28.4.1977, ad Adriana FARANDA (Allegato 4): La predetta auto era precedentemente intestata a tale LO COCO Vincenzo<sup>6</sup>, nato a Palermo il 27.06.1955, residente a Roma in

<sup>3</sup> Il documento era allegato al processo verbale di testimonio senza giuramento di PIANO Matteo davanti al Dr. Priore, datato 10 luglio 1979.

<sup>4</sup> Che aveva acquistato, presso l'Autocia, l'autovettura Autobianchi A112 targata Roma H52891.

<sup>5</sup> Lo stesso, che ha precedenti allo SDI per omessa custodia di armi e detenzione abusiva di armi (26.04.2012), è stato proprietario, nel 1983, della ditta denominata "Officina Meccanica", che si occupava di riparazioni, manutenzioni di ogni tipo (carrozzeri). Lo stesso attualmente gestisce la società "Giocomania & Service on line s.r.l.", Fiumicino - [REDACTED].

<sup>6</sup> Nella pagina del registro delle vendite dell'Autocia era riportato il nominativo "LO COCO Vincenzo - Via Castro Pretorio 3 - Roma P90591". Da accertamenti effettuati nella banca dati dell'Inps risulta che LO COCO Vincenzo percepiva redditi dal ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

**Il predetto nominativo era presente sul "giornale degli affari" dell'Autocia.**

In merito all'autovettura Autobianchi A112 targata Roma H52891, venduta tramite la società "Autocia" a FARANDA Adriana, si rappresenta quanto segue:

- Il 19.4.1977, sul registro della vendite dell'Autocia è stato registrato che Adriana FARANDA ha acquistato un'auto targata Roma H52891. In data 28.04.1977, sul certificato cronologico del veicolo, risulta una trascrizione della proprietà a favore della predetta (allegato 5).
- Il 6.7.1979, GASPERINI Domenica, coniuge del titolare dell'Agenzia VACCARI, in sede di testimonianza davanti al G.I. Priore, ha dichiarato: *"Prendo atto che in viale Giulio Cesare 47 nell'abitazione di Morucci Valerio e Faranda Adriana è stata rinvenuta una ricevuta per il passaggio di proprietà rilasciata a Faranda Adriana. Questo nome non mi è nuovo. Dovrebbe trattarsi di una macchina di piccola cilindrata. I mediatori dovrebbero essere due fratelli di Piazza S. Cosimato, certi Lanzi Massimo e Renato, residenti anagraficamente a Roma, [redacted]". Mi riservo di consultare il registro sul quale annotiamo tutti i passaggi di proprietà e di comunicare all'Ufficio al più presto i dati in mio possesso"* (allegato 6)<sup>7</sup>.
- Il 7.7.1979, BARBONI Silvana consegna al G.I. Priore una dichiarazione scritta da GASPERINI Domenica, titolare dell'agenzia automobilistica "Vaccari", nella quale si riporta: *"in data 22.3.1977 fui incaricata dall'Autocia sito in Roma via Adolfo Gandiglio 122, di effettuare un passaggio di proprietà di un'autovettura Autobianchi A/112 targa Roma H52891 a favore della sig.ra Faranda Adriana, la pratica in oggetto fu ritirata dall'Autosalone suddetto per ragioni che io non so, la voltura non fu effettuata ne a favore della Faranda e nemmeno di altre persone. P.S. L'autosalone è gestito dai sig.ri: Andreini Olindo, Bozzetti Dario e Piano Matteo: i telefoni sono 5378640 – 5310005. A titolo di cronaca, io non le lavoro più da quella data"* (allegato 7).
- Il 10.7.1979, ANDREINI Olindo, in sede di testimonianza davanti al G.I. Priore, ha dichiarato: *".... Ho saputo della questione dell'autobianchi venduta a Faranda Adriana, perché venerdì scorso l'agenzia Vaccari ci telefonò per informazioni sul passaggio di proprietà. Non ricordo chi fosse il venditore della macchina. La pratica è stata trattata dal collega BOZZETTI Dario ..."* (allegato 8).

Accertamenti svolti in banca dati hanno consentito di identificare i fratelli LANZI per:

- ✓ **LANZI Renato**, di Alfredo e Pacifici Wanda, nato a Roma il 13.06.1946, ivi residente in [redacted]
- ✓ **LANZI Massimo**, di Alfredo e Pacifici Wanda, nato a Roma il 10.05.1949, ivi residente in [redacted], gravato da numerosi precedenti in banca dati per

<sup>7</sup> LANZI Massimo è presente in SDI con precedenti per associazione per delinquere, usura, ricettazione, estorsione ed altro. Tratto in arresto insieme a Casamonica Vittorio+16. (anno 2003).

associazione per delinquere, truffa, ricettazione ed altro (*allegato 5*). Si rappresenta che LANZI Massimo, nel 1980, risulta essere stato dipendente della società "TUTTAUTO srl", sita a Roma in via Natale Del Grande 21<sup>8</sup> (*allegato 9*).

Nella predetta società, nel 1977, risulta essere stato dipendente anche POMES Salvatore, nato a Roma il 20.11.1940, già oggetto di interesse in quanto socio della "AUTOCIA srl" (*allegato 10*).

Il nominativo di POMES Salvatore era emerso anche nel Rapporto della Squadra Mobile di Roma - Sezione 7<sup>^</sup> - nr. 31088/7<sup>^</sup> Sq. Mob. del 31 maggio 1976, avente oggetto: "Procedimento penale a carico di: BETTELLI Bruno fu Ezio +8", in relazione a delle *polizze auto in bianco e i certificati e contrassegni di assicurazione rispettivamente dell'INTEREUROPEA e LA NATIONALE, sequestrati nella dimora di ANDREINI Olindo.*

Il POMES, già agente delle suddette compagnie di assicurazione, sentito a verbale aveva dichiarato che "...molto spesso stipulava i contratti di assicurazione appunto nell'officina dell'Andreini dove per comodità lasciava gli incartamenti assicurativi".

In allegato al citato verbale è presente, tra l'altro, una copia fotostatica del certificato - in bianco - della compagnia assicuratrice INTEREUROPEA N° 46986 (*allegato 11*).

A tal riguardo si precisa che, nel verbale di arresto e perquisizione della Squadra Mobile di Roma del 25.04.1976, redatto a carico di ANDREINI Olindo, è emerso che sono state rinvenute e sequestrate nell'abitazione del predetto, sita in via Fantoli Gaudenzio n. 18, - tra l'altro - "*polizze in bianco della Srl "INTEREUROPEA"*" (*allegato 12*).

In relazione alla citata compagnia di assicurazione si evidenzia che nel covo di Viale Giulio Cesare era stato rinvenuto (*allegato 13*):

- "*Parte del certificato di assicurazione nr. 46988 della compagnia Intereuropea" - Reperto nr. 261.*
- *Un contrassegno di assicurazione della compagnia INTEUROPEA per autovettura targata ROMA R21557, con scadenza 6.10.1979;*
- *Una Carta di Circolazione, composta da nr. 4 fogli uniti fra loro, per l'autovettura targata Roma R21557, intestata al Banco di Napoli - Ufficio della Direzione Generale, via del Parlamento n. 2, Roma;*
- *Una bustina trasparente con la scritta in stampatello "DIC 79" contenente nr. 2 parti del modulo di versamento delle tasse automobilistiche. Entrambi si riferiscono al versamento postale per l'autovettura targata Roma R21557 (Fiat 128) con scadenza indicata in dicembre 79, con timbro di annullo postale "Roma Prati - 416-10-gen 79"<sup>2</sup> Reperto nr. 211*

---

<sup>8</sup> Via Natale Del Grande 21 risulta essere la stessa residenza dei fratelli LANZI nel 1977.

Dagli accertamenti effettuati in banca dati M.C.T.C. l'**autovettura Fiat 128 targata Roma R21557** è risultata essere intestata, dal **02.01.1976**, al **Banco di Napoli Uff. Direzione Generale**. Codice dell'Agenzia 5139.

Si rappresenta, infine, che la targa falsa **Roma P79560**, utilizzata dai brigatisti sulla Fiat 132 il giorno dell'eccidio in via Fani, *era associata ad una Fiat 132, anche questa, di proprietà del Banco di Napoli* (allegato 14).

Accertamenti esperiti a cura del Sostituto Commissario Tonino De Sanctis e dell'Ispettore Superiore Antonio Di Ruzza

Roma, 12 ottobre 2016

## TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79A

Sezione Cons. Istr.

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettantannove il giorno 10 del mese  
di luglio alla ore 12

Avanti il dott. Rosario Priore

assistito da <sup>(1)</sup> segretario sottoscritto

È comparso <sup>(2)</sup> in seguito di <sup>(3)</sup> citazione  
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo  
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372  
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che  
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi <sup>(4)</sup>

Risponde:

Sono: Piano Matteo nato Torremaggiore (FO) il 22/7/50 residente

Roma Via Gaetano Rugetta 47

Quindi, opportunamente interrogato, risponde: <sup>(5)</sup> Sono dipendente dall'autosalona

Autocia. Esibisco, come richiestomi il libro giornale degli affari

per la Questura dove la nostra società riporta le operazioni di compra-

vendita dell'usato e i due fogli di accordo di compravendita sui quali

sono riportate le due compravendite effettuate da Faranda Adriana.

Si dà atto che l'ufficio estrae copia conforme dei predetti documenti

e restituisce al Piano i predetti documenti.

Non ho trattato i due affari direttamente giacché io mi occupo del settore

rapporti con le case automobilistiche.

L. S.

*Matteo Piano* *Suisueto Pietro Lin*

1343

ACCORDO DI COMPRA-VENDITA

N. 4

CLIENTE:  
 Cognome TARANDA  
 Nome ADRIANA  
 Nato a TORICCHICA (BG) 7-8-50  
 Residente a ROMA  
CITTA' DI ROMA 13  
 Telefono casa uff.  
 Capo famiglia LUIGI ROSATI 1947  
 Professione   
 Note

Data MEAN  
 Autoveicolo tipo CITROEN  
 Colore esterno VERDE  
 Accessori   
 Telafo assegnato N° 15429295

MODALITA' DI PAGAMENTO in contanti  
 Prezzo su strada 1200.000  
 Accessori   
 Contanti   
 Prezzo minimo

AUTOVETTURA AFFIDATA IN CONTO VENDITA

Tipo vettura   
 Targa  anno   
 Intestata a   
 Foglio complementare   
 Cancellazione   
 Aduo debito   
 Scheda stato tecnico   
 Procura rilasciata il  Inc.   
 Prezzo minimo garantito

TALE ACCORDO DI C.V. E' ACCETTATO, SALVO APPROVAZIONE DELLA DIREZIONE ED ALLE CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA E D'USO

Di essere acquisite su due giorni di vendita retrospettiva, debitamente ad ogni nota ufficiale, e di essere servite ai sensi dell'art. 1241 del c.c., gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Firma del Cliente

Art. 1 - ORDINAZIONI E ARTICOLI

L'ordine del compratore, in sede di ricezione dell'auto, deve essere accompagnato dall'ordine in carta dell'ordine di vendita.

Gli articoli sono identificati.

Art. 2 - PREZZI

I prezzi si intendono per contanti tempo di ogni spesa accettata.

Art. 3 - LA CONSEGNA

La consegna, obbligatoria alle condizioni di legge e di regolamento della fabbrica e della ditta importatrice, dovrebbe avvenire, entro il termine indicato dalla vendita al momento della compravendita.

Per il ritiro dell'autoveicolo da parte del compratore è stabilito il termine massimo e perentorio di 30 giorni dalla sua messa a disposizione.

In caso di mancato ritiro entro tale termine, il contratto di vendita è risolto per inadempienza del compratore, e l'autoveicolo verrà ceduto al venditore o a chi ne ha la disponibilità.

Art. 4 - PAGAMENTO

Il pagamento deve essere integralmente perfezionato per contanti, presso la cassa della vendita o prima della consegna della merce.

Art. 5 - MODIFICAZIONI NELLA COSTRUZIONE

La fabbrica può a suo insindacabile potere apportare qualsiasi modifica nella costruzione degli autoveicoli senza obbligo di notifica al compratore.

Art. 6 - RESPONSABILITA'

La fabbrica, l'importatore e il venditore sono esonerati da ogni responsabilità e obbligazione per qualsiasi incidente che perisca o che causi danni prima di essere verificata la consegna e durante l'uso del veicolo fornito o in corso o in attesa di essere consegnato.

Art. 7 - INCARICATI ALLA VENDITA

I Concessionari, gli agenti, i intermediari e i procuratori d'affari della vendita sono esentati da qualsiasi potere di rappresentanza della fabbrica e dell'importatore e ogni loro azione o omissione, anche quella nei confronti del compratore, in ogni caso la competenza si riserva esclusivamente al costruttore o al fabbricante.

Art. 8 - TASSE IMPOSTE ED ALTRI ONERI

Le tasse, le imposte e gli altri oneri compresi quelli relativi all'immatricolazione, e comunque tutti gli oneri presenti e futuri inerenti al presente veicolo, nonché l'uso del veicolo sono a esclusivo carico del compratore.

Art. 9 - FOTOCOPIA

Per qualsiasi contestazione, contratto o obbligo di garanzia di garanzia o consegna di garanzia, o per qualsiasi altro motivo, è esclusivo e obbligatorio il ricorso al giudice del luogo dove ha sede la vendita.

Parte Riservata all'Ufficio Cassa

**REGOLAMENTO**

Autotipo L. \_\_\_\_\_ vers. II \_\_\_\_\_  
(Firma)

Autotipo L. \_\_\_\_\_ vers. II \_\_\_\_\_  
(Firma)

copla conforme al 9/10/51  
Roma  
IL CANCELLIERE



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. d'ora	Data della commissione	COGNOME + NOME	CITTA'	DOMICILIO	NATURA DELLA COMMISSIONE	COMPLESSO PATUITO	ESITO DELL'ATTARE E COMPLESSO PERCEPITO
1	3-11	Romolo F. S. L. P.		Via V. W. S. 22	Vend. Mob. Roma 37623	15.000	Castoreo U.
2	5-11	Valentino R. S. L. P.		V. F. Palavicini 30	" " " 345088	15.000	" " "
3	16-11	O'Kelly H. S. L. P.		V. Valle Aurea 150	" Auto - Roma F0092	30.000	" " "
4	27-11	Di Girolamo M. S. L. P.		V. de' Gonzaga 18	" " " Roma N. 1864	20.000	" " "
5	21-12	Paroni S. S. L. P.		V. de' Discepolo 29	" " " H10033	37.000	" " "
6	30-12	Frascara R. S. L. P.		V. D'Amico 90	" " " " 486317	15.000	" " "
7	10-1-1971	Mignola S. S. L. P.		V. S. d'Amico 41	" " " " N52889	63.000	" " "
8	21-1	Fiorini M. S. L. P.		V. P. Colonna 32	" " " " D05359	25.000	" " "
9	6-3	Silvio F. S. L. P.		V. Grandi 10 81	" " " " H03744	120.000	" " "
10	4-3	Giulio D. S. L. P.		V. M. M. N. S. S.	" " " " H04732	28.000	" " "
11	25-3	Paolantonio P. S. L. P.		V. de' S. S. S.	" " " " H88220	55.000	" " "
12	3-4	Lo Cuso Y. S. L. P.		V. S. S. S.	" " " " P10531	60.000	" " "
13	10-4	Giuliano P. S. L. P.		V. S. S. S.	" Meta 676512	40.000	" " "
14	14-4	Ferdinando A. S. L. P.		V. S. S. S.	" Auto Roma H2891	70.000	" " "
15	3-5	De Amicis G. S. L. P.		V. S. S. S.	" " " " 694749	26.000	" " "
16	11-6	Paschionati M. S. L. P.		V. S. S. S.	" " " " P7	110.000	" " "
17	17-6	Geniale P. S. L. P.		V. S. S. S.	" " " " S89186	87.000	" " "
18	28-6	Indiano G. S. L. P.		V. S. S. S.	" " " " P02076	66.000	" " "
19	8-7	Piano A. S. L. P.		V. S. S. S.	" " " " N14395	—	" " "
20	11-7	Pompani P. S. L. P.		V. S. S. S.	" " " " L15545	38.000	" " "
21	14-7	Sordani A. S. L. P.		V. S. S. S.	" " " " P9107	76.000	" " "
22	21-7	Chirico G. S. L. P.		V. S. S. S.	" " " " H0488	60.000	" " "
23	22-7	Mancini T. S. L. P.		V. S. S. S.	" " " " H11169	15.000	" " "

copie originali 106-1070 imp.  
Roma

IL CANCELLIERE

124

19



# Questionari di Roma

- 12 -

- 170)- un borsa in pelle tipo 24 ore di colore marrone; - - - -
- 171)- una borsa-valigia in pelle di colore marrone; - - - -
- 172)- una borsa in plastica da donna colore beige, con manici marroni;
- 173)- una busta di colore beige, senza intestazione contenente nr.4 foglio complementari di carte di circolazione per autoveicoli, rispettivamente dal numero 238091 al numero 23894 compreso, tutti in bianco; nr. tre moduli per domanda di immatricolazione di autovettura su carta intestata del Ministero dei Trasporti, tutti in bianco e nr. due "fogli di via" per autovetture targate Roma P.64051 intestata alla libreria M.P. di via Cicerone nr.39 e l'autovettura targata Roma R.18829 intestata a Bartolomai Pietro, abitante in via del Castellaccio, n.26) - - - -
- 174)- un giubbotto di velluto colore marrone con chiusura lampo anteriormente e con all'interno una foderatura antiproiettile;
- 175)- un giubbotto di velluto colore beige con chiusura lampo anteriormente e con foderatura antiproiettile; - - - -
- 176)- una "cartellina" recante sul frontespizio "Congresso P.C.I. con all'interno nr.5 ritagli di giornali dei primi mesi del 1975, relativi a commenti sul congresso del P.C.I. e sue conclusioni; - - - -
- 177)- nr. tre giubbotti antiproiettili completi, marca "PATROL PROTECTIVE WEST"; - - - -
- 178)- un foglietto di carta quadrettata con su riportati le generalità e gli estremi di patente di guida relativi a tali Rocchi Elena e Pittoni Loredana; - - - -
- 179)- un foglio di carta sul quale sono impressi nr.23 timbri di vari uffici ed Enti; - - - -
- 180)- nr. sei fogli uniti tra loro da due grappe, il primo e l'ultimo in bianco, dal titolo "Norme di sicurezza e Stile di Lavoro per le forze irregolari" che termina ".... nemmeno di fronte al verbale di confessione". Non reca indicazioni su autori; -
- 181)- un volantino composto di un unico foglio che reca, in alto a sinistra un cerchio con all'interno le scritte "RUP TU RA e DENUNCIA", contenuto e scritto in lingua spagnola; - - - -
- 182)- nr. tre fogli che riportano in fotocopia, soltanto da una parte, un dattiloscritto che inizia con "crediamo che sia necessario. ... e termina con "rispetto al nemico, dei suoi contenuti va letta e distrutto; -

J. M. 201

22/4/1979  
Sede di S. S. DE  
P. S. DE  
P. S. DE

# Questionario di P. S. DE

D.I.G.O.S.

Anno 1979, addì 30 del mese di maggio, alle ore 18,00, nei locali della Questura di Roma, Ufficio D.I.G.O.S. - - - - -  
I sottoscritti Uff.li di P.G. rendiamo noto, che nel corso della perquisizione effettuata in viale Giulio Cesare n.47, nel domicilio di FARANDA Ariana e MORUCCI Valerio, meglio in altri atti generalizzati, effettuata il 29 u.s., è stato rinvenuto il sottoindicato materiale che viene da noi sequestrato: - - - - -

- 1) - una borsa-valigia, di colore marrone scuro con due piccole tasche ai fianchi, contenente: - - - - -
  - a) - n.6 fondine di vario tipo e foglia; - - - - -
  - b) - n.1 portacaricatore, per cintura. - - - - -
  - c) - n.1 paio di manette, marca HWC, matricola n.29706; - - - - -
  - d) - n. una pistola semiautomatica, marca Smith Wesson, modello 59, con il numero di matricola limata dopo la sigla A1; - - - - -
  - e) - pistola semiautomatica Boretta cal. 9 parabellum mod. 92/S con matricola totalmente punzonata munita di caricatore completa di n. 15 pallottole; - - - - -
  - f) - pistola semiautomatica cal. 7,65 /32 marca Erma Werke mod.KCP 68 munita di caricatore sprovvista di cartucce e silenziatore di probabile fattura artigianale; - - - - -
  - g) - pistola semiautomatica mod. 950/B cal.6.35; recante sulla canna la sigla PB e il numero 17 munita di caricatore con n.8 cartucce; - - - - -
  - h) - pistola semiautomatica mod. 39-/2 marca Smit Wesson con matricola punzonata dopo la sigla A I munita di due caricatori completi di 7 cartucce ciascuno; - - - - -
  - i) - fucile semiautomatico marca Winchester matricola n.1260818 con calciolo in metallo; - - - - -
  - l) - n. 2 caricatori bifilari per fucile Winchester completi di cartucce
  - m) - n. 3 caricatori per pistola Smith Wesson completi di n.15 cartucce cal. 9 cadauna; - - - - -
  - n) - un caricatore per pistola Smith Wesson privo di cartucce; - - - - -
  - o) - un caricatore bifilare senza indicazione di marca per arma da guerra automatica; - - - - -
  - p) - un caricatore per fucile Winchester contenente 3 cartucce; - - - - -
  - q) - una busta di plastica bianca contenente n.23 cartucce calibro 9 lungo; - - - - -
  - r) - una scatola della "Fiocchi" contenente n.19 cartucce cal.7,65; - - - - -
  - s) - n. 2 cartucce calibro 38 special; - - - - -
  - t) - una paletta per segnalazione con la dicitura "Ministero dell'Intern Polizia" priva di indicazione di matricola, avvolta in una busta bianca di plastica; - - - - -

11/11/79

Preside  
d'ufficio  
Karl W. C. 11

11/11/79  
MORUCCI  
LUCIOLI

Al. 3



Automobile Club d'Italia

UFFICIO PROVINCIALE DI:

ROMA

**PRA**

PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

CERTIFICATO CRONOLOGICO

TARGA: RMR18829

In base alle risultanze dell'archivio si certifica:

**IL VEICOLO RICHIESTO NON E' TRANSITATO NEGLI ARCHIVI GIURIDICI P.R.A.**

Certificazione / Ispezione n. 713 del 17/08/2016 12:22:24



L'OPERATORE ADDETTO

T. COSENTINO

Importo bollo	***** 0,00 * Euro
Importo emolumenti	***** 0,00 * Euro
Importo totale	***** 0,00 * Euro

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Art.15 Legge 12/11/2011 n°183).

**N.B. Per verificare l'autenticità del presente certificato è possibile collegarsi all'indirizzo: <https://servizi.aci.it/VerificaDocumento> inserendo il seguente codice: XzXJjHNg4eW3\_Lfmjj5oow oppure eseguire la scansione del QRCode in fondo alla pagina.**

23



41777

(Reg. Serio 1° (automobili))

Val. N.   
 Foglia N.   
 100   
 100

R18829



R18829

# AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

UFFICIO DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO di Rome

## IDENTIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DELL'AUTOVEICOLO

Numero della carta di circolazione R18829 già N. SO 65109

Fabbrica Peur Tipo 500

Telaio N. 2945649 Modello del motore 499

alimentazione Peur cilindrate (cm<sup>3</sup>) 499 potenza (HP) 6

Carrozzeria Tres posti N. 4

Specialità Paris n. N.

litri q.li 47 portata utile q.li 19

nazionalità FR anno fabbrica 49 data della carta di circolazione 19.2.46 certificato origine 28.4.42

Per LE TRATTATE: peso del veicolo rimarchiato q.li

Per LE MOTRICI: N. tara del rimarchio da minare

Per GLI AUTOCARRI: trasporto merci a proprio

Numero d'ordine	ISCRIZIONE DELLA PROPRIETA' E TRASCRIZIONI
	Sal Popolo SO 65109
1/	29.8.42 RP 10032 / 51 via Dolci al anni: Colturi al fine
2/	4.3.45 RP 9249 Tres Bilancioni Maria Luise
3/	20.10.45 RP 10883 Loro 29.5.45 Tres Bartolomei Pietro y Rome 24.9.51 Rome T. del Castellaccio 26
4/	add 30.4.46 A 46435 In base a carta di circolazione copia su <u>Pondrio</u> del <u>20.10.45</u> al <u>Rinnova l' fuori</u> Rome a Bartolomei Pietro y Rome 24.9.51 Rome T. del Castellaccio 26
	Fatto annotamento sulla carta di circolazione. Il Conservatore

1111

Numero d'ordine	ISCRIZIONE DELLA PROPRIETA' E TRASCRIZIONI	R18829
5)	<p>TRASCRIZIONE 23/11/76 R.P. 3196226 -          del 12/11/76 reg. a Roma il 18/11/76 n. 8118 v. - L. 8.800          a favore di Amici Margherita - Amatrice 18/10/49          Roma - Fel. Casaleto 413          prezzo L. 800.000</p>	<p>si trascrive atto di vendita          Il Conservatore</p>
6	<p>ADDI 16/1/81 R.P. 3143269          L. 66.000          a favore di Amici Margherita          Roberto Mario nato Roma 25-12-39          Via C.R.V. Gianicolense 247          Prezzo L. 66.000</p>	<p>si trascrive: previa rinuncia dello I.P.          atto di vendita autentificato il 1/7/81          Il Conservatore</p>
7	<p>R18829 ADDI 10/05/88 R.P. 0428642 SI TRASCRIVE PRIVATA SCRITTURA AUTENTICATA IL 23/03/88 DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA' DA ESPOSITO MARIO A ** DE MARCHIS ** LUANA NT ROMA IL 12/07/62 RS ROMA V SCARPANTO 50. PREZZO L. 600.000. ANNOTATO FOGLIO COMPLEMENTARE E CARTA DI CIRCOLAZIONE. IL CONSERVATORE</p>	
8	<p>RMR18829 SERIE 1 (AUTOVEICOLI) ELENCO C153L          r.p. C184530Z del 04/11/93          si annota la cessazione della circolazione del veicolo per DEMOLIZIONE          Il Conservatore</p>	



ESTRATTO CRONOLOGICO PROPRIETARI AUTOVEICOLO

Targa	RMR18829	Tipo veicolo	AUTOVEICOLO
-------	----------	--------------	-------------

Situazione al : 11/07/2016

23/03/1988	DE MARCHIS	LUANA	DMRLNU62L52H501Z	PROPRIETARIO		
18/07/1981	ESPOSITO	MARIO	SPSMRA39T25H501U	PROPRIETARIO		
23/11/1976	AMICI	MARGHERITA	MCAMGH49R58A258E	PROPRIETARIO		

TARGA AUTO RINVIATA  
NEL COVO DI VIALE GIULIO  
CESARE

27



**DETTAGLIO PERSONA FISICA**

**DATI ANAGRAFICI**

<b>Cognome</b>	AMICI	<b>Nome</b>	MARGHERITA	<b>Data di nascita</b>	18/10/1949
<b>Provincia di nascita</b>	RIETI	<b>Comune di nascita</b>	AMATRICE		
<b>Provincia residenza</b>	ROMA	<b>Comune residenza</b>	ROMA	<b>Indirizzo</b>	413 V DEL CASALETTO
<b>Codice fiscale</b>	MCAMGH49R58A258E				
- PATENTE DUPLICABILE DALL'UFFICIO CENTRALE OPERATIVO - OBBLIGATORIA LA FIRMA DEL DENUNCIANTE SUL PERM. PROV.					

**ABILITAZIONI CONSEGUITE**

<b>Patente</b>	U1L258543N	<b>Data prima abilitazione</b>	31/12/1985	<b>Saldo punti patente</b>	30
<b>Indicazioni tagliando CEE</b>		<b>Cod. antifalsificazione trasferimento residenza</b>			
<b>Numero CIG</b>		<b>Saldo punti CIG</b>	0		
<b>Numero CQC</b>		<b>Numero CAP</b>		<b>Saldo punti trasporto professionale</b>	0
<b>Numero CFP</b>					

**VEICOLI POSSEDUTI**

<b>Numero veicoli posseduti</b>	1
---------------------------------	---

**AUTOVEICOLI**

EX-PROPRIETARIO	BJ152FC
PROPRIETARIO	DB421VK
EX-PROPRIETARIO	RM5D6518
EX-PROPRIETARIO	RMR18829
EX-PROPRIETARIO	RMY58922

**MOTOVEICOLI**

L'ANAGRAFICA NON HA ASSOCIATO ALCUN MOTOVEICOLO.
--

**CICLOMOTORI IMMATRICOLATI**

L'ANAGRAFICA NON HA ASSOCIATO ALCUN CICLOMOTORE IMMATRICOLATO.
--

**CICLOMOTORI CONTRASSEGNO**

**L'ANAGRAFICA NON HA ASSOCIATO ALCUN CICLOMOTORE CON CONTRASSEGNO.**

**RIMORCHI**

**L'ANAGRAFICA NON HA ASSOCIATO ALCUN RIMORCHIO.**

**MACCHINE AGRICOLE**

**L'ANAGRAFICA NON HA ASSOCIATO ALCUNA MACCHINA AGRICOLA.**

**MACCHINE OPERATRICI**

**L'ANAGRAFICA NON HA ASSOCIATO ALCUNA MACCHINA OPERATRICE.**

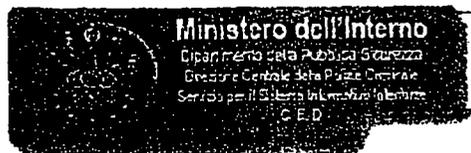
**AUTORIZZAZIONI**

**L'ANAGRAFICA NON HA ASSOCIATO ALCUNA AUTORIZZAZIONE.**

**Cronologia Intestazione Provvisoria**

**NON SONO PRESENTI INTESTAZIONI PROVVISORIE**

29



## Sistema Informativo Interforze

Utente: PDSN58PJ

### ACI

- Ricerche
  - Cronologico
  - Proprietà
  - Codice Fiscale
  - Partita IVA
  - Dati anagrafici
  - Targa (anche parziale)
  - Telaio



Invio Email ACI



Manuale utente



Automobile Club d'Italia

Targa  
 Dati della Richiesta  
 Targa: RMR18829  
 11/07/2016

Esito ricerca: - 1 Dato non giuridico

- DATI VEICOLO	
Serie	AUTOVEICOLO
Targa	RMR18829
ULTIMA FORMALITA'	
Descrizione	DENUNCIA DI CESSAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
Data	4/11/1993
R.P.	C154530
DATI TECNICI	
Telaio	2946672
Codice Omologazione	OMD3890EST06097B
Codice Tipo Omologato	FIAT 500 L
Classe	AUTOVETTURA
Uso	PRIVATO TRASPORTO PERSONE
Carrozzeria	TRASFORMABILE
Alimentazione	BENZINA
Data Dichiarazione Conformita	1/1/1972
Data Prima immatricolazione	1/8/1972
KW	19,50
CV	6
Cilindrata	499
Posti	4
Normativa Antinquinamento	SI
DATI DTT	
Esito	NON TROVATO
- INTESTAZIONE	

R.P.	D428642
del	10/5/1988
Atto	SCRITTURA PRIVATA
Data Atto	1/3/1988
Proprietario	DE MARCHIS LUANA
Sesso	FEMMINILE
CF	DMRLNU62L52H501Z
Nascita data	12/7/1962
Luogo di nascita	ROMA (RM)
Residente in	VIA SCARPANTO 50 - 00139
a	ROMA (RM)
<b>- ANNOTAZIONI</b>	
-Numero precedenti intestazioni 2	
-Non risultano iscritte ipoteche/privilegi	
-Non risultano iscritti gravami	

**DETTAGLIO AUTOVEICOLO**

**DATI VEICOLO**

<b>Targa</b>	RMR18829	<b>Tipo</b>	AUTOVEICOLO
--------------	----------	-------------	-------------

**DATI ANAGRAFICI**

<b>Cognome</b>	DE MARCHIS	<b>Nome</b>	LUANA	<b>Data di nascita</b>	12/07/1962
<b>Provincia di nascita</b>	ROMA	<b>Comune di nascita</b>	ROMA	<b>Indirizzo</b>	50 V SCARPITO
<b>Provincia residenza</b>	ROMA	<b>Comune residenza</b>	ROMA		
<b>Codice fiscale</b>	DMRLNU62L52H501Z				

**ABILITAZIONI PROPRIETARIO**

<b>Patente</b>		<b>Data prima abilitazione</b>	
<b>Saldo punti patente</b>	0	<b>Cig</b>	

**DATI ULTIMA REVISIONE**

<b>Data ultima revisione</b>		<b>Esito ultima revisione</b>		<b>Cod. antifalsificazione</b>	
------------------------------	--	-------------------------------	--	--------------------------------	--

**DATI REGISTRO STORICO**

<b>Registro Iscrizione</b>		<b>Numero Iscrizione</b>	
----------------------------	--	--------------------------	--

**DATI CARTA DI CIRCOLAZIONE**

<b>Ufficio operativo</b>	RM	<b>Numero CC</b>		<b>Data di Emissione Carta di Circolazione</b>	
--------------------------	----	------------------	--	--	--

**DATI TARGA PRECEDENTE E SUCCESSIVA**

<b>Targa precedente</b>		<b>Targa successiva</b>	
-------------------------	--	-------------------------	--

**DATI BASE**

<b>Data inizio proprietà</b>	23/03/1988	<b>Data prima Immatricolazione</b>	19/12/1975
<b>Telaio</b>	2946672	<b>Codice ADR</b>	
<b>Cod.Omologazione/CUC</b>	OK00015	<b>Denominazione commerciale veicolo</b>	
<b>Origine</b>	IMMATRICOLAZIONE SENZA VISITA E PROVA		
<b>Modello</b>	AUTOVEICOLO		
<b>Descrizione carrozzeria</b>			
<b>Categoria</b>			
<b>Uso veicolo</b>			
<b>Situazione</b>	CESSAZIONE IN DATA 04/11/1993		
<b>Cessazione</b>			
<b>Data scadenza trustee</b>			

**DATI INTEGRAZIONE PNEUMATICI**

Descrizione Tagliando

**MESSAGGI**

- CARTA DI CIRCOLAZIONE NON DUPLICABILE DALL'UFFICIO CENTRALE OPERATIVO
- COPERTURA ASSICURATIVA NON PRESENTE IN ARCHIVIO.

**NOTE DI IMMATRICOLAZIONE**

NON SONO PRESENTI NOTE.

**COMPROPRIETARI**

**NON SONO PRESENTI COMPROPRIETARI/LOCATARI.**

**TRASF. RESIDENZA UCO**

**NON SONO PRESENTI TRASFERIMENTI DI RESIDENZA.**

**INSTALLAZIONE GANCIO DI TRAINO**

<b>Data richiesta</b>		<b>Data Emissione</b>	
<b>Cod. antifalsificazione</b>		<b>Marca operativa</b>	
<b>Data installazione</b>	<b>Larghezza massima rimorchio(m)</b>		<b>Massa rimorchiabile max.(Kg)</b>

**INSTALLAZIONE IMPIANTO GPL**

<b>Data richiesta</b>		<b>Data Emissione</b>	
<b>Cod. antifalsificazione</b>		<b>Marca operativa</b>	
<b>Data collaudo impianto ricola serbatoio</b>		<b>Ubicazione impianto</b>	
		<b>Rispetto dir. ECE-ONU</b>	

**INSTALLAZIONE FAP**

<b>Data richiesta</b>		<b>Data Emissione</b>	
<b>Cod. antifalsificazione</b>		<b>Marca operativa</b>	

**INSTALLAZIONE IMPIANTO METANO**

<b>Data richiesta</b>		<b>Data Emissione</b>	
<b>Cod. antifalsificazione</b>		<b>Marca operativa</b>	
<b>Ubicazione impianto</b>		<b>Direttiva CEE</b>	

**DATI TECNICI AGGIUNTIVI**

<b>Lunghezza veicolo(m)</b>	<b>Larghezza veicolo(m)</b>	<b>Posti</b>
<b>Massa complessiva(Kg)</b>	<b>Numero assi</b> 0	<b>Tara(Kg)</b>

**Cronologia Intestazione Provvisoria**

**NON SONO PRESENTI INTESTAZIONI PROVVISORIE**

35

**CRONOLOGIA MODIFICA DATI ANAGRAFICI**

**CRONOLOGIA MODIFICA ANAGRAFICI NON PRESENTE.**

30

ALL4

Message Personal: Oggi Tutti  
RM

Cronologia Proprietari Autoveicolo

Veicolo

Tipo Veicolo **AUTOVEICOLI** Targa **RMH52891**

Situazione al **14/07/2016**

Data inizio proprietà	Cognome	Nome	Codice fiscale	Reporta	Denominazione società	Ragione sociale
28/04/1977	COCCO	VINCENZO	10274655H77G7712	PROPRIETARIO		

Stampa cronologia proprietari autoveicolo INFO

Le funzioni contrassegnate con (\*) sono soggette a fatturazione.

Non ci sono nuovi messaggi

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - Via G. Caraci, 36 00157 Roma

RM H 52891

CRONOLOGICO  
PROPRIETARI

52

## TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79A

Sezione Cons. Istr.

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettantannove il giorno 10 del mese  
di luglio alle ore 12.

Avanti il dott. Rosario Priora

(1)

assistito da un segretario sottoscritto

E' comparso in seguito di (2) citazione

al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e nell'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (3)

Risponde:

Sono: Piano Matteo nato Torremaggiore (FG) il 22/7/50 residente

Roma Via Gastano Fuggetta 47

Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (4) Sono dipendente dall'autosalone

Autocia. Esibisco, come richiestomi il libro giornale degli affari

per la Questura dove la nostra società riporta le operazioni di compra-

vendita dell'auto e i due fogli di accordo di compravendita sui quali

sono riportate le due compravendite effettuate da Faranda Adriana.

Si dà atto che l'ufficio, estrae copia conforme dei predetti documenti

e restituisce al Piano i predetti documenti.

Non ho trattato i due affari direttamente giacché io mi occupo del settore

rapporti con le case automobilistiche.

L.C.S.

*Matteo Piano* *Rosario Priora* *Lin*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. ord.	Data della camera 1950	COGNOME E NOME	CITTA'	DOMICILIO	NATURA DELLA COMMISSIONE	CUMPLINGO PATUITO	ESITO DELL'AFFARE E CONFLUSSO PERCEPTO
1	3-11	Romolo F. Luffa		Via V. Masini 28	Vend. Mob. Roma 57623	15.000	favorabile
2	5-11	Valentino Roselli		V. F. Palaciano 36	" " " 34588	15.000	" "
3	16-11	O'Rely Maurizio		V. Velli Anul v. 180	" Auto - Roma 76092	30.000	" "
4	27-11	Di Giord. Nunzio		V. de' Guinzaroli	" " " Roma N. 1864	20.000	" "
5	21-12	Peroni Sandoza		V. de' Brocchi 29	" " " " 470033	37.000	" "
6	30-12	Francesca Romeo		V. Ozanam 90	" " " " 486317	45.000	" "
7	10-1-51	Miranda Silvana		V. S. Penza 1941	" " " " N. 5289	63.000	" "
8	21-1	Floris Nazario		V. P. Colonna 32	" " " " D. 5359	25.000	" "
9	6-3	Salvo Francesco		V. Granichino 81	" " " " H. 3754	120.000	" "
10	4-3	Giulio Domenico		V. M. M. Nicosi 51	" " " " H. 6472	28.000	" "
11	25-3	Antonietta Pietro		V. del Conillazari	" " " " H. 88220	60.000	" "
12	3-4	Leone Y. Alessio		V. Corio Peroni 3	" " " " P. 30931	60.000	" "
13	2-3	Giordani Eleonora		V. Penrose 201	" Nota G. 6512	40.000	" "
14	14-4	Fiandra Adriano		V. Cominetti 13	" Auto Roma H. 2891	70.000	" "
15	3-5	De Amicis Bruno		V. Lombardi 11	" " " " B. 1749	26.000	" "
16	14-6	Buchinetti Natalino		V. Putense 669	" " " " P. 7	110.000	" "
17	17-6	Geniale Piero		V. F. Ragutti 8	" " " " S. 9186	87.000	" "
18	28-6	Imperia Giorgio		V. G. Pirelli 14	" " " " P. 2076	66.000	" "
19	8-7	Piano Adriano		V. Belli Pirelli 213	" " " " N. 14395	—	" "
20	1-7	Donati Guido		V. N. Giberti 3	" " " " L. 95595	38.000	" "
21	4-9	Sordani Agostino		V. G. Lombardi 3	" " " " P. 107	16.000	" "
22	28-1	Grillo Giambattista		V. Stabile 30	" " " " H. 6688	60.000	" "
23	22-9	Mancini Tullio		V. G. Pirelli 213	" " " " N. 1169	15.000	" "

copie con foglio 1978  
Roma

IL CONFERIRE

121



Automobile Club d'Italia.

UFFICIO PROVINCIALE DI:

ROMA

**PRA**

PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

CERTIFICATO CRONOLOGICO

TARGA: RMH52891

In base alle risultanze dell'archivio si certifica:

**IL VEICOLO RICHIESTO NON E' TRANSITATO NEGLI ARCHIVI GIURIDICI P.R.A.**

Certificazione / Ispezione n. 712 del 17/08/2016 12:22:23

L'OPERATORE ADDETTO



T. COSENTINO

Importo bollo	***** 0,00 * Euro
Importo emolumenti	***** 0,00 * Euro
Importo totale	***** 0,00 * Euro

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Art.15 Legge 12/11/2011 n°183).

**N.B.** Per verificare l'autenticità del presente certificato è possibile collegarsi all'indirizzo: <https://iservizi.aci.it/VerificaDocumento> inserendo il seguente codice: rAeaqknXSzyLpPtIPtmDyA oppure eseguire la scansione del QRCode in fondo alla pagina.

40

foglio n.ro 1



Reg. Serie 1<sup>a</sup> (automobili)

30458

Vol. N.

Foglio N. **H52891**



**H52891**

# AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

UFFICIO DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO di Paese

## IDENTIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DELL'AUTOVEICOLO

**H52891**

Numero della carta di circolazione

Fabbrica Audiophoni

Tipo A 112 E

Telaio N. 025859

Modello del motore

alimentaz. Benz

cilindrata (cm<sup>3</sup>) 903

potenza (CV) 12

Carrozzeria chiave

posti N. 4

uso priv. non

Specialità priv. non

ass. N.

tiro q.li 1000

potenza alle q.li

nazionalità Ital

anno fabbricaz. 71

data certificato originale

data della carta di circolazione 28/10/71

PER LE TRATTURE: peso del veicolo rimorchiato q.li

PER LE MOTRICI: N. targa del rimorchio da trattare

PER GLI AUTOCARRI: trasporto merci 2. Pagine  
4. totali

Numero d'ordine	ISCRIZIONE DELLA PROPRIETA' E TRASCRIZIONI
<u>1</u>	add. 15.11.71 reg. A 136903 in base a carta di circolazione
	Dichiarazione di compravendita del 11/11/71 rog. a <u>Paese</u>
	certificato di origine
	il 13.11.71 al n° 6601 con L. 4270 rilasciata da <u>Cop. ca. Audiophoni</u>
	iscrive l'autoveicolo a <u>MARTINOTTI UGHETTA</u> <u>Paese</u>
	19.8.72 <u>Paese</u> <u>Audiophoni</u> 1691
	caso D. 1.045.083 fatto ann. to sulla carta di circ. no. <u>Il Conservatore</u>
	<u>28/10/71</u> - 0 FEB 1978 <u>322600</u> Si trascrive atto di ve.
	del 21/11/76 rog. a <u>Paese</u> 27/11/76 no. <u>2868</u> no. <u>28002</u>
	a favore di <u>Paese Vincenzo</u> <u>Paese</u> 24/6/51
	<u>Paese</u> <u>Via E. Pietro</u> 7
	presso <u>Paese</u> fatto ann. to sulla carta di circolazione. <u>Il Conservatore</u>

Numero  
d'ordine

ISCRIZIONE DELLA PROPRIETA' E TRASCRIZIONI

108524

~~108524~~  
m

28/4/77 RP. 68/22B

Si trascrive atto di vend.

del 21/4/77 rog. a PELLE 12/6/77 n. 7485, n. 1230

e favore di Faravida Adriana de Torto

= n. 7/8 Sorel PELLE V. Cimmarosa B.

Presso l'Isa 600 fatto an- to sulla carta di circolazione. Il Conserv.

TARGA RM H52891 SERIE 1 (AUTOMOBILI)  
CANCELLAZIONE D'UFFICIO EX D.L. 10/12/1982 N. 989  
CONV. L. 20/2/1983 N. 55 E SUCCESS. MODIFICAZIONI  
AGGI. 12 DIC. 1979 IL CONSERVATORE

Numero  
d'ordine

ISCRIZIONE DELLE IPOTECHE ED ANNOTAZIONI AD ESSE RELATIVE

H 52401

Add. <sup>1976</sup> RP 22600 in base a priv. scrittura del

2/11/76 rec. Nome 12/7/76 al 2/8/77 L. 5000

concernente <sup>fun. eff.</sup> si iscrive ipoteca a favore di

Martucci Sphella e Nome 1/1/76 - Nome V. F. Burati

per 4.000.000 di lire a garanzia del

pagamento da parte di Lo Coco Vincenzo - Nome

N° 15 eff. di L. 57.700: P. e ad

dal 2/13/76 al 2/6/77

È obbligatoria per la cancellazione di questa iscrizione del  
cavallo e di altri animali per il doppio visiti nell'ufficio P.R.A.  
Fatto annotare con licenza di circolazione. Il Conservatore

64

863.200

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79-A G.I.

Sezione Cons. Istr.

13/68

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonianza senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millesettecentosettantatré il giorno SEI del mese di LUGLIO alle ore 12,05, in Roma, nella sede dell'Ufficio.

Avanti il dott. Giudice Istruttore Dr. Rosario PRIORE.

assistito da

E' comparso in seguito di citazione VACCARI MARRINO al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi

Risponde:

Sono VACCARI MARRINO, nato a Spoleto il 10.6.1926 ed abitante in Roma, via Francesco Cornaro nr. 39.

Quindi, opportunamente interrogato, risponde: Sono titolare della Agenzia Automobilistica Vaccari che ha sede in via Fonteiiana nr. 21.

Svolgo tale attività da circa 25 anni. Sono coadiuvato da mia moglie. L'agenzia ha due sedi. Oltre quella di via Fonteiiana ne ho un'altra Piazzale Enrico Danant 60.

Prendo atto che nell'abitazione di viale Giulio Cesare 47 di MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana è stata rinvenuta una ricevuta rilasciata dalla "Scuola Vaccari" rilasciata a Faranda Adriana per passaggio di proprietà.

In genere sulle ricevute per passaggio di proprietà noi annotiamo il tipo di macchina e la targa, il nome dell'acquirente e il relativo indirizzo. Qual

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

che volta aggiungo il nome e l'indirizzo del venditore e il motivo delle operazioni. Ogni ricevuta porta la data del giorno in cui è stato effettuato il passaggio, ovvero l'inizio delle pratiche per il passaggio. - - - -

Non ricordo il nome che mi è stato detto anche perchè in genere le pratiche di passaggio di proprietà le tratta mia moglie. - - - -

L. G. S.

*REDAZIONE*

Successivamente è comparsa ~~CASERINI~~ *CASERINI* ~~Domenica~~, nata a Spoleto il giorno 8-9-1929 moglie del Vaccari Marrigo, convivente. - - - -

Prando atto che in viale Giulia Cesare 47 nell'abitazione di Morucci Valeria e Faranda Adriana è stata rinvenuta una ricevuta per passaggio di proprietà rilasciata a Faranda Adriana. Questo nome non mi è nuovo. Dovrebbe trattarsi di una macchina di piccola cilindrata. I mediatori dovrebbero essere due fratelli di Piazza S. Cosimato, certi Eandi Massimo e Renato, residenti anagraficamente a Roma via Fontalana n. 130. - - - -

Mi riservo di consultare il registro sul quale annotiamo tutti i passaggi di proprietà e di comunicare all'Ufficio al più presto i dati in nostro possesso. Può darsi anche che presso di noi ci sia tuttora il libretto di circolazione della macchina in questione. - - - -

L. G. S.

*Faranda Domenico*  
*Lin*

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79A

1373  
Sezione Cons. Istr.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettantasei, il giorno 7 del mese di luglio, alle ore 9,30

Avanti il dott. Rosario Priore

assistito da <sup>(2)</sup> 1 segretario estensore

E' comparso in seguito di <sup>(3)</sup> al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi <sup>(4)</sup>

Risponde:

Sono: Barboni Silvana nata Roma Il 12/1/26 abitante Via Francesco Cornaro 39

Quindi, opportunamente interrogato, risponde: <sup>(5)</sup> Ho avuto incarico dalla Signora Gasperini Domenica di portarle la lettera a sua firma che le e' stata consegnata.

Si dà atto che la lettera viene allegata al presente verbale

L.O.S.

Silvana Barboni

[Signature]

AUTOSCUOLE  
AGENZIE AUTOMOBILISTICHE

**VACCARI**

AUTORIZZAZIONE N. 122818 DEL 27-6-55  
00152 R O M A

VIA PONTEIANA, 21 A/B - TEL. 5610012  
P.L.E. E. DUNANT, 60 - TEL. 586608

Egregio Sig. Giudice

Le invio la presente dalla Sig. Ra Barboni Silvana persona di mia fiducia per comunicarle quanto segue:

In data 22/3/1977 fui incaricata dall'Autocia sito in Roma Via Adolfo Gandiglio 122, di effettuare un passaggio di proprietà di un autovettura Autobianchi A/112 Targa Roma H52891 a favore della Sig.ra Farandra Adriana, la pratica in oggetto fu ritirata dall'Autosalone suddetto per ragioni che io non so, la voltura non fu effettuata né a favore della Farandra e nemmeno ad altre persone.

Sono a Sua completa disposizione a qualsiasi ora.

Distintamente

Roma li 7/7/1979

F.S. L'Autosalone è gestito dai Sig.ri: Andreini Olindo, Bozzetti Dario e Piano Matteo; i telefoni sono - 5378640; 5310005.  
A titolo di cronaca, io non ho lavoro più da quella data.

## TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79-A G.I.

Sezione Cons. Istr.

PROCESSO VERBALE  
di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 354 Cod. di proc. pen.)

L'anno millanovecentosettantatré il giorno DIECI del mese  
di LUGLIO alle ore 10, 10, in Roma, nella sede dell'Uf-  
ficio.

Avanti il dott. Giudice Istruttore ROSSIO FRIORE

assistito da (1)

E' comparso o in seguito di (2) citazione ANDREINI Olindo  
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo  
di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372  
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che  
abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (3)

Risponde:

Sono: ANDREINI Olindo, nato a Roma il 21.7.1939 ed ivi abitante in via  
Adolfo Gandiglio nr. 122, - - - - - (Via Gaudenzio Fantoni nr. 18)  
abitazione).

Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (3) Sono dipendente dell'Autocia che  
ha sede in via Adolfo Gandiglio nr. 122, - - - - -

L'Autocia è una società a r.l. il cui amministratore è Francesco LANANNA.

Ho saputo della questione dell'autobianchi venduta a Faranda Adriana, perché  
venerdì scorso l'Agensia Vaccari ci telefonò per informazioni sul passaggio  
di proprietà. Non ricordo chi fosse il venditore della macchina. La pratica  
è stata trattata dal collega BOZZETTI Dario che in questi giorni è assente  
da Roma. - - - - -

La Faranda ha acquistata presso di noi due macchine. Da prima una Mheari;  
poi a distanza di circa un anno l'autobianchi, restituendo la Mheari.

/.

111.8

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrambe le vendite sono state trattate dal collega Bozzetti. Non so  
perciò dire chi l'abbia indirizzata presso di noi, con quale modali  
tà abbia pagato e se venisse presso il nostro autosalone in compagnia  
di qualcuno. - - - - -

Comunque un certo numero di dati possono dettersi dalla relativa pra  
tica - copia dei contratti e libro della questura sull'usate - che  
conserviamo all'autosalone e che mi impegno a presentare in visione  
al più presto a codesto Ufficio. - - - - -

L. G. S.

*Guido Chiodi*

*Li*

**TUTTAUTO S.r.l.**

Risulta costituita il 10.01.1975, con oggetto sociale "commercio di autoveicoli, motocicli, autocarri e veicoli industriali nuovi ed usati, commercio di natanti di ogni specie, motori marini e motori fuori-bordo, accessori e parti di ricambio per autoveicoli, motocicli, autocarri, veicoli industriali, natanti, motori marini e motori fuori-bordo. La società può inoltre assumere rappresentanze di ditte italiane ed estere nel campo dell'autoveicolo in genere e della nautica", sede in Roma, via Natale Del Grande 21, Numero REA RM397811, C.F. 01665430581, Partita Iva 01011431002.

Il capitale sociale, all'atto della costituzione, era di lit. 20.000.000, Amministratore Unico **BRACCI Giulio**, nato a Roma il 22/12/1939, residente a Roma in via S. di Santarosa n. 30. (Allegato 1)

**Banca Dati INPS - Liste Aziendali**

La società TUTTAUTO S.R.L., Matricola 7020029587 - C.F. 01665430581, ha dichiarato: Anno 1977. Dipendente: **POMES Salvatore**, nato a Roma il 20.11.1940, C.F. **PMSSVT40S20H5010**; Anno 1980. Dipendenti: **DE BARTOLOMEI Ennio**, nato a Roma il 04.07.1953 e **LANZI Massimo**, nato a Roma il 10.05.1949. (Allegato 2)

**Riscontri incrociati.****Banca Dati INPS - Anagrafica lavoratore**

Interrogando il C.F. **PMSSVT40S20H5010** corrispondente al citato **POMES Salvatore** è emerso che risulta essere stato dipendente, presso la società con matricola aziendale **7020029587**, corrispondente alla società **TUTTAUTO**, dal 1977 al 1980. (Allegato 3)

**Banca Dati INPS - Anagrafica lavoratore**

Interrogando il nominativo **LANZI Massimo** nato il 10.05.1949, emergono due posizioni anagrafiche e, precisamente:

**LANZI Massimo**, nato il 10.05.1949 a Sutri (VT);  
**LANZI Massimo**, nato il 10.05.1949 a Roma;

Analizzando nel dettaglio la prima anagrafica emerge il rapporto di lavoro - anno 1980 - con la società con matricola aziendale **7020029587** (Società **TUTTAUTO**) (Allegato 4)

Analizzando nel dettaglio la seconda anagrafica, si evidenziano solamente contributi agricoli - matricola aziendale **7010024527** - per gli anni dal 1974 al 1981. (Allegato 5)

**BANCA DATI SDI**

La ricerca in Banca Dati sul nominativo LANZI Massimo nato il 10.05.1949 ha dato un solo esito per: **LANZI Massimo, nato a Roma il 10.05.1949.**

Nei Dati Comunicati in SDI si evidenzia che il predetto

- a) E' stato residente a Sutri (VT) (anno 1988);
- b) E' stato residente in via Natale del Grande nr. 21 (medesimo indirizzo della società TUTTAUTO SRL); (Allegato 6)

=====0000000000000000=====

**Risultanze SDI**

**LANZI Massimo, nato a Roma il 10.05.1949, ivi residente in via Vittorio Spinazzola 38. Fu Alfredo e Pacifici Wanda. Telefono 3668603150.**

Ultima segnalazione:

- 20.01.2016: In regime di detenzione domiciliare con permesso di assentarsi. Autorizzato ad uscire dall'abitazione sita in via Spinazzola n. 38, sc. A int. 17, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni per recarsi presso presidi ospedalieri o ambulatori previo avviso alla P.G.  
Dal lunedì al sabato lavora presso la autorimessa "LA.GE.RE" sita in via Ghirza n. 4, uscendo da casa alle ore 07.00 e rientrando alle ore 19.00. Vigilanza del Commissariato Monteverde.

Condannato per il reato di estorsione. Data fine pena definitiva: 06.03.2017.

Segnalazioni di rilievo:

- 1) Informativa del NREG Lazio Roma del 07.11.2003: Indagato per associazione per delinquere, ricettazione, usura, estorsione ed altro, insieme a CASAMONICA Vittorio nato a Venafro il 21.02.1950 ed altri 16 correi;
- 2) Informativa dei Carabinieri di Civitavecchia: indagato per i reati di riciclaggio. Furto in abitazione, falsità ideologica (16 indagati), nel contesto del p.p. 2808/12 RGNR Operazione GLOOMY - ST GIORDIANY. Civitavecchia, anno 2012.

Attività lavorativa:

- Ha lavorato per la agenzia Autocentro Srl, matricola aziendale 7025854414, sede in questa via Ozanam Federico n. 103, nell'anno 1984; (allegato 7)
- Ha gestito il garage "SILVESTRI Snc" con sede in Roma, vicolo Silverstri n. 53.
- E' stato amministratore unico della società Eur Consulting SRL con sede in Roma, viale Paolo Orlando n. 6 (inattiva) (Allegato 8)

**AUTOCIA S.r.l.**

Risulta costituita il 23.02.1976, con oggetto sociale *"la compravendita di auto, moto, imbarcazioni nuove ed usate ed accessori per conto proprio o di terzi"* e sede in Roma, via Alfonso Gandiglio nr. 122 - 124 -126.

Il capitale sociale, all'atto della costituzione, era di lit. 300.000, equamente diviso per quote paritarie tra **LAMANNA Francesca Romana, nata a Roma il 16.08.1947** e **BOZZETTI Fernando, nato a Torino il 27.09.1905**. la Sig.ra LAMANNA ricopriva anche la carica di Amministratore Unico

14.11.1977 - la società diviene venditore autorizzato Lancia Autobianchi

25.01.1979 - con verbale di assemblea straordinaria, si delibera l'aumento di capitale sociale da lit. 300.000 a lit. 20.000.000

14.11.1979 - con verbale di assemblea ordinaria, si nomina Amministratore Unico **PIANO Matteo, nato a Torremaggiore (FG) il 22.07.1950<sup>1</sup>**, che subentra alla dimissionaria LAMANNA Francesca Romana

07.05.1980 - da verbale di assemblea straordinaria i soci risultano essere **POMES Salvatore, nato a Roma il 20.11.1940** e **CARRETTA Maria, nata a Torremaggiore (FG) il 02.09.1920**.

08.02.1983 - inizio vendita e assistenza autorizzata RENAULT

07.02.1984 - cessazione vendita autorizzata AUTOBIANCHI - LANCIA

10.12.1984 - con verbale di assemblea ordinaria, si delibera l'azzeramento del capitale sociale e la sua riconversione con aumento a lit. 32.669.024 ed infine la sua riduzione a lit. 20.000.000 per copertura perdite

06.12.1990 - Con verbale di assemblea ordinaria:

- o si trasferisce la sede in via Simone Mosca nr. 57;
- o si nomina Amministratore Unico **SCAGLIONE Giovanni, nato a Roma il 04.02.1933**, che subentra al dimissionario PIANO Matteo.

03.12.1992 - Il Tribunale di Roma - X sezione Penale, con riferimento però ad altre società, condanna SCAGLIONE Giovanni ad anni due di reclusione per bancarotta fraudolenta. Dichiarò inoltre l'inabilitazione dello stesso all'esercizio di imprese commerciali e la sua incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa per la durata di dieci anni.

<sup>1</sup> Attualmente residente a Roma, via Giuseppe Falla nr. 61, scala B, interno A, risulta intestatario dell'utenza 3337650820.

SQUADRA MOBILE  
- Sezione 7<sup>a</sup> -

no 31088/7<sup>a</sup>Sq.Mob.

Roma, li 31 maggio 1976

OGGETTO: Procedimento penale a carico di :

REINELLI Bruno fu Ezio + 8.

all. nr. 7

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI  
(Sost. Proc. Dr. G. Fratti)

R O M A

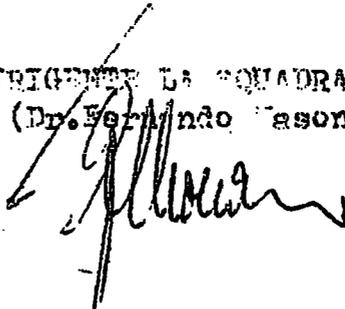
Di seguito ai rapporti stesso numero del 23 - 26 - 30 aprile e 4 maggio c.a., relativi all'oggetto, si comunica che dagli accertamenti effettuati in ordine al materiale sequestrato nel corso delle perquisizioni operate nelle abitazioni delle persone denunciate con i rapporti sopra menzionati, è emerso che le polizze auto in bianco e i certificati e contrassegni di assicurazione rispettivamente delle "Intereuropa" e "La Nazionale", sequestrati nella dimora di ANDREINI Olindo, erano stati dimenticati nell'officina di quest'ultimo da POMES Salvatore già agente assicuratore delle suddette compagnie.

Il Pomes, a verbale, ha dichiarato che molto spesso stipulava i contratti di assicurazione appunto nell'officina dell'Andreini dove per comodità lasciava gli incartamenti assicurativi. Lo stesso Pomes ha comunque aggiunto che dette carte sono scadute di validità e quindi non hanno alcun valore.

Dette polizze sono state restituite alle compagnie di assicurazione.

Si allegano: copie fotostatiche dei fascicoli, certificati e contrassegni di assicurazione; dichiarazioni dei responsabili delle stesse compagnie; verbali di restituzione delle polizze e verbale delle dichiarazioni rese da Pomes Salvatore.

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(Dr. Ferdinando Masone)



*invece al  
ufficio di  
ANDREINI Olindo  
ATTI*

**CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE**

ai sensi della Legge N. 990 del 24-12-1969

N° 46986

COD. AGENZIA RAMO 510 POLIZZA N.

SOST. POLIZZA N.

CONTRAENTE - DOMICILIO

PERIODO DI VALIDITA' DELLA GARANZIA

data ore 24 del \_\_\_\_\_ alle ore 24 del \_\_\_\_\_

VALIDO APPLICABILITA' ART. 1901 2° COMMA C.C.

TARGA DEL VEICOLO

TIPO DEL VEICOLO

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

**CARATTERISTICHE TECNICHE DEL VEICOLO**

Cod. Classe	Cod. Estensioni	Aut. Max. H.P.	Cilindrata C.C.	Vel. Max. Km/h.	N. Posti
N. lubro		Rimorchiato (Sì - No)	peso pieno carico q.li	peso max. traino q.li	peso tot. quintali

INNESTI AL P.R.A. (se diverso dal contraente)

Cod. Classe: 01 autoveicolo; 02 autobus; 03 autocarro; 04 autotreno; 07 trattore agricolo; 30 ciclomotore; 31 motociclo e motocicletta; 32 motocarro; 40 rimorchio trasp. persone; 41 rimorchio trasp. cose.  
 Cod. Uso: 01 privato, escluso il noleggio e la locazione; 02 trasporto cose conto proprio; 03 trasporto cose conto terzi; 04 locazione senza conducente; 05 noleggio con conducente; 11 servizio di linea extraurbano, turismo e noleggio; 14 autotrasporto; 18 autobetoniera; 26 scuola guida.  
 Cod. Estensioni: 2 trasp. liq. infiammabili, gas liq. e gas non tossici; 3 trasp. liq. combustibili; 4 trasp. corrosivi e lubrificanti; 5 trasp. gas. tossici ed esplosivi; 6 trasp. sostanze radioattive; 7 operazioni di carico e scarico; 8 cod. 2e7; 9 cod. 3e7; A cod. 4e7; B cod. 6e7.

*Inter europea*

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASICURAZIONI S.p.A.

**CONTRASSEGNO DI ASSICURAZIONE**

TARGA VEICOLO \_\_\_\_\_

TIPO DEL VEICOLO \_\_\_\_\_

GIORNO MESE ANNO \_\_\_\_\_

SCADENZA PERIODO ASSICURATIVO \_\_\_\_\_

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Quando, nella casella, che seguono sono riportati i dati richiesti, si intende prestata l'assicurazione di Responsabilità Civile esclusivamente per i danni a terzi derivanti da sosta, manovra o manovre, vizi occulti di costruzione, difetti di manutenzione del:

RIMORCHIO (marca e/o tipo) \_\_\_\_\_ TARGA\* \_\_\_\_\_ PESO Q.li \_\_\_\_\_ N. POSTI \_\_\_\_\_

GARANZIE PRESTATE			DURATA DEL CONTRATTO dalle ore 24 del _____ alle ore 24 del _____	
MASSIMALI DI GARANZIA R.C. VERSO TERZI			TERZI TRASPORTATI (compresi ed esclusi)	INCENDIO E FURTO
limiti per sinistro	persone	cose ed animali		L. _____
000.000	000.000	00.000		Elementi identificativi di eventuali accessori non di serie (Art. 1 e Cond. Gen. Inc. - Furto)
FRANCHIGIA (Vedi Cond. Spec. 1)	SCONTO ANTICIPATO (Vedi Cond. Spec. 1) reintegro premio + imposte	BONUS (Vedi Cond. Spec. 3)	PEJUS (Vedi Cond. Gen. 6)	
CONDIZIONI PARTICOLARI				

CONDIZIONI AGGIUNTIVE E SPECIALI: si richiamano quelle contraddistinte con le lettere \_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE: ai sensi dell'art. 11 della Legge, il Contraente dichiara che nel biennio precedente la stipulazione della presente polizza è stato coinvolto in N. \_\_\_\_\_ sinistri stradali, dei quali N. \_\_\_\_\_ negli ultimi 12 mesi, ed è stato assicurato per la R.C. presso \_\_\_\_\_

**CONTEGGIO DEL PREMIO**

Premio (gg \_\_\_\_\_)

Detratto abbuono su pol. sost. \_\_\_\_\_

Prima rata di premio sino al \_\_\_\_\_

Rate successive \_\_\_\_\_ cadenti ogni anno il \_\_\_\_\_

Resp. Civile (1)	Incendio/Furto	Premio Imp.	Imposte	Premio Totale

(1) Salvo verifica del premio R.C. e relativa imposta se risultasse non conforme alle tariffe approvate dal competente Ministero

Il pagamento della prima rata di premio è stato effettuato in mie mani il \_\_\_\_\_

(Fattore)

**LA NATIONALE**  
S.p.A. - SEDE IN ROMA - VIA BARBERISCELLO, 29 - DIREZIONE REGIONALE DEL FORTI DI EUSTACHIO, 1 - 00187 ROMA  
TELEFONO 06/47811111 - TELETELEFONO 06/47811111  
RISERVA CAPITALE L. 100.000.000.000

Sede di Roma - via Barberiscello, 29 - Direzione Regionale del Forti di Eustachio, 1 - 00187 ROMA  
**CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE**  
A norma della legge n. 90 del 28/2/1974



ASSICURATO

\_\_\_\_\_

DOMICILIO

\_\_\_\_\_

PLAZZA

TARGA VEICOLO

N° 105744/AU/

\_\_\_\_\_

AGENZIA

TIPO VEICOLO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

EFFETTO: ore 24 del

SCADENZA: ore 24 del

\_\_\_\_\_

PERIODO ASSICURATIVO \_\_\_\_\_

REGOLAMENTO N° 1907 - 2° comma - C.C.

AMMINISTRATORE DELEGATO

**LA NATIONALE**

COMP. ITALIANA DI ASSICURAZIONI E RIASSIC. S.p.A.

**CONTRASSEGNO DI ASSICURAZIONE**

TARGA VEICOLO

\_\_\_\_\_

TIPO DEL VEICOLO

\_\_\_\_\_

SCADENZA PERIODO ASSICURATIVO

GIORNO MESE ANNO

\_\_\_\_\_

N° 105744

AMMINISTRATORE DELEGATO

SCADENZA POLIZZA

DELEG.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

COD. SUB. FRAZ. (1) CONV.

C.A.P.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

DURATA

Def. Cop.

ANNI GIORNI

\_\_\_\_\_

SOST. PCL. N. — COGNOME ASSICURATO

\_\_\_\_\_

All. 12

pag 117  
FASCICOLO II  
Andrini OLINDO

*Quadrante di Roma*  
SQUADRA MOBILE

5/10/75

Roma, il 25 aprile 1975

OGGETTO: Arresto e perquisizione a carico di:

- +++++ 1) BETTELLI Bruno fu Ezio, nato a Roma il 16/9/1943, ab.  
in via Pericoli n.5;  
NON HA NOMINATO DIFENSORE DI FIDUCIA.-
- +++++ 2) BETTELI Franco fu Ezio, nato a Roma il 9/3/1940, abitante  
vicolo della Serpe n.61,  
HA NOMINATO DIFENSORE DI FIDUCIA L'AVV. D. CASSONE
- +++++ 3) LAZZARI Roberto di Giuseppe, nato a Roma il 28.11.1939, ab.  
tante alla Circonvallazione Trionfale n.55,  
NON HA NOMINATO DIFENSORE DI FIDUCIA.-
- +++++ 4) CARPENZANO Graziella, nata a Roma il 23/11/1944, abitante  
via dell'Acqua Traversa n.195,  
HA NOMINATO DIFENSORE DI FIDUCIA L'AVV. D. CASSONE,
- 5) ANDREINI Olindo fu Andrea, nato a Roma il 21/7/1939, abitante  
in via Parteli Gaudenzio n.18 int.12;
- 6) BELLOSQUARDO Luigi di Savino, nato a Roma il 14/11/1931, ab.  
tante in via Casimiro Mondino n.31 int.6,
- 7) GEMI Rosa di Giuseppe, nata a Reggio Calabria il 15/5/1921,  
non a Cosenza il 31/6/1947) abitante in Roma in via Fav  
va n.70, int.2;
- 8) ZANZANRI Aldo di Amleto, nato a Roma il 20.9.1942, abitante  
via Orti Varianti n.8 int.4;
- 9) TIANO Lina di Antonio, nata a Roma il 23/1/1954, abitante  
via Fabrizio Chiari n.53,
- 10) DE GIUSO Marietta, nata a Roma il 20/9/1921, abitante  
nel Prati n.76, int.2,
- 11) PILIPPA Angela e per essere stata abitante in via ...  
in Anagnina a Roma il ...
- 12) MACCHIERI ...  
te in via ...  
n. ...
- 13) ... ...

*Andrini*



# Quintino di Nenni

- 14) NELLOXIARD Antonio fu Vito, nato a Roma il 10/1/1914, abita in via Pergo 91 n. 7, 2° piano,
- 15) NOLANI Nadia di Rinaldo e Nea il 10-5-1950, abita in via della Magliana n. 179, int. 21,
- 16) SANFRA Rosa di Gennaro, nata a Rota Greca (CS) il 25/1/1917, qui abitante in via Cesare Agostini n. 25 int. 13;
- 17) SCISCIOLA Carlo fu Carlo, nato a Pompei il 23/1/1936, abita in via A. Paisario n. 10.-

-----

alleg. n. 29 -

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
-Sost. Proc. Dr. G. Arzatti-

R O M A

-----

Di seguito al rapporto n. 5898/77 Sc. Mob. del 16 corrente e in adito ai provvedimenti emessi dalla S.V., in data 21 e 22 corrente, nei confronti delle persone indicate in oggetto, si comunica che l'attuale personale dipendente ha tratto in arresto, in esecuzione degli sopra citati ordini di cattura, i fratelli Bruno e Franco Pettelli, fratelli Roberto e Carpenzato Graziella (all. n. 1 a 8), nonché ha eseguito perquisizioni domiciliari a carico degli stessi e degli altri componenti l'associazione, ad eccezione di EVELLA Ester che attualmente si trova in casa e GIULIANI Giuseppe il quale non abita più in questa città. L'altro fratello a quest'ultimo è indicato con cognome di SCISCIOLA Carlo n. 10.-

Non sono stati ancora individuati i fratelli e sorelle di Franco Pettelli e della stessa Graziella, il fratello di Bruno Pettelli e il fratello di Carlo Pettelli.

La ricerca dei fratelli di Graziella Pettelli è in corso.





# Quadrante di Roma

- 4° pag. -

In compagnia di BELLISINI Rosa, convivente di MORGIA Alfredo in casa del quale, come riferito dianzi, era stata fatta altra perquisizione domiciliare. - Alla Murador è stato sequestrato un verbale datto in data 16/9/1975, dal Direttore dell'Agenzia n. 36 della Squadra di Risparmio di Roma, relativo al sequestro di una banconota da Lire 50.000 falsa versata ivi appunto dalla donna (ved. all. 19 e 20).

La relazione al traffico di monete falsificate operato da l'associazione per delinquere in argomento, si prospetta a codesta A.G. l'eventualità di far disporre perizia per accertare se la detta banconota sia dello stesso tipo di falsificazione di quella sequestrata, all'atto dell'arresto a NEGGINI Carlina, coimputata nel procedimento penale a carico di ZANZAKKI Giuseppe.

La Casa di Via S. Ignazio n. 11, int. 1, appare adibita a luogo di prostituzione e per attirare i clienti viene utilizzata la pubblicità fatta inserire sul giornale il Messaggero.

Per quanto riguarda l'ipotesi formulata a pagina 7 del rapporto del 16 aprile u.sc./, circa il piano criminoso organizzato dai fratelli Bettelli ai danni di Morgia Alfredo, si fa presente che dall'esito della perquisizione effettuata in via S. Ignazio n. 11, può ipotizzarsi che il movente non era quello della rapina ma di una vendetta da eseguire nei confronti del MORGIA stesso. - Nel corso della perquisizione effettuata nel domicilio sopra indicato (la Bellisini è, anche se in maniera più larvata, la Murador) sono entrambe di esercitare ivi la prostituzione all. nr. 21 e 22 da alcune conversazioni intercettate sulla utenza di Bettelli Franco (ved. pag. 13 della relazione dell'ascolto telefonico), è emerso che Bettelli Franco e Morgia Alfredo sono cointeressati nella "attività" della casa di "appuntamento" di via S. Ignazio, 11, int. 1, che da ciò potrebbe essere sorto un attrito tra i due di natura economica ed altro. - E' da ritenere, pertanto, che senza l'intervento di questo ufficio questo "contrasto" sarebbe culminato in danno della persona di MORGIA Alfredo.

Il MORGIA Alfredo non è stato trovato nella sua abitazione, dove il 16/9/75 è stata effettuata alla presenza della Squadra di Risparmio una perquisizione (ved. all. 21).

La casa di Villa Paughili n. 75, abitazione di MORGIA Alfredo, perquisizione di cui è stato negato, dal proprietario, l'accesso in data 16/9/75 (ved. all. 24).



# Quartiere di Roma

- 5<sup>a</sup> pag. -

Anche le perquisizioni eseguite in casa di BELLOSTUZZO Antonio e SANTORO Rita non hanno avuto alcun esito (ved. all. 25 e 26).-

Nel corso della perquisizione effettuata nel domicilio di ANGELINI Nadia sono stati rinvenuti e sequestrati alcuni appunti.-

In merito sono in corso accertamenti (ved. all. n. 27).-

In assenza di SCISCIOLA Ciro, la perquisizione in via Aonio Paleario n. 10, è stata eseguita alla presenza della moglie ARIOLI Cleofe ed ha dato esito negativo.- L'Arioli, edussa a verbale come informatrice testimoniale, ha ammesso di esercitare ivi la prostituzione con clienti occasionali attirati mediante pubblicità fatta scrivere sul quotidiano "il Messaggero".-La stessa ha negato di conoscere i fratelli Bettelli (ved. all. n. 28 e 29).-

Si fa presente che gli arrestati sono stati associati alle carceri di Regina Coeli, ad eccezione della CARPENZANO che è stata ristretta in quelle femminili di Rebibbia.-

Attese le risultanze di cui sopra si denunciano Bettelli Franco e Norgia Alfredo anche per i reati di sfruttamento e favoreggiamento aggravato della prostituzione.-

Si allegano gli atti in numero di 29 e si fa riserva di riferire l'esito delle ulteriori indagini.-

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
-dr. Fernando Sarno-



# Questura di Roma

-20-

- g) un foglio di carta bianco con dattiloscritto in caratteri di colore rosso che inizia con "nizzazione, sede..." e termina con "specifico é quello che nella parte posteriore presenta la scritta manuale "Francesco Gelli respons. uffici o studi confindustria; - - - - -"
- h) un foglio di carta bianca recante il dattiloscritto che inizia con "FC MEZ-Centro di....." e termina con "...via Pola 12 - tel. 841051."; - - - - -
- i) un cartoncino dattiloscritto e con alcuni appunti manoscritti recante nome ed il recapito del dott. Giuseppe BIANCHI; - - - - -
- l) una striscia di carta a righe recante l'indirizzo "Via della Mocetta 63 Villa Stricht etc."; - - - - -
- m) numerose pagine e ritagli di giornali o settimanali riportanti articoli vari e fotografie di personaggi di rilievo, su alcune di queste ultime l'annotazione del nome é stata effettuata a mano; - - - - -
- n) una striscia di carta con alcune annotazioni manoscritte non decifrate ed i numeri 28 - 4270065 e 3603658; - - - - -
- 211) una busta di colore bianco del tipo a sacchetto con la scritta a carattere stampatello "PAT", contenente: - - - - -
  - a) parte di polizza di assicurazione della compagnia "Previdenza e sicurezza in bianco e con il nr. 1731074 cancellato, rilevato dalla carta carboni posta tra i due fogli. La polizza é mancante del contrassegno; - - - - -
  - b) un contrassegno per tasse automobilistiche relativo all'autovettura targata ROMA R 21557, recante il timbro di annullo postale "Roma Prati - 416 21 gen 78"; - - - - -
  - c) un contrassegno di assicurazione della compagnia INTEUROPEA per autovettura targata ROMA R 21557, con scadenza 6.10.'79; - - - - -
  - d) una Carta di Circolazione, composta da nr. 4 fogli uniti tra loro, per l'autovettura targata Roma R 21557, intestata al BANCO DI NAPOLI - Uffici della Direzione Generale - via del Parlamento 2 - Roma; - - - - -
  - e) una bustina trasparente con la scritta in stampatello "DIC. 79" contenente nr. 2 parti del modulo di versamento delle tasse automobilistiche. Entrambi si riferiscono al versamento postale per l'autovettura targata Roma R 21557 (128 Fiat) con scadenza indicata in dicembre 79, con timbro di annullo postale "Roma Prati - 416 10 gen 79"; - - - - -
  - f) un foglio complementare per autovettura contrassegnato dal nr. 238053, in bianco; - - - - -
  - g) un foglio complementare per autovettura contrassegnato dal nr. 766858, relativo all'auto targata Roma R 73245 ed intestata a FUNARO Gabriella nata a Roma il 6.2.'28; detto foglio presenta nr. 2 timbri tondi del P. R.2A. ed un timbro lineare nella colonna delle ipoteche; - - - - -
  - h) pagina nr. 1 della Carta di Circolazione per l'autovettura targata ROMA R 73245, intestata alla Funaro di cui alla lettera precedente; - - - - -

*Handwritten signature*

# Questioni di Roma

-37-

- n1)nr. 5 buste con lettera indirizzate a Giuliana Corbò;- - - - -  
i1)una busta con lettera indirizzata alla famiglia Corbò;- - - - -  
l1)una busta con l'intestazione "Universidad de los Andes"con un foglio dattiloscritto ed uno manoscritto in lingua straniera;- -  
m1)due missive del Comune di Roma indirizzate rispettivamente a Corbò Guido e Conforti Giuliana datate 26.3.75 e 15.12.1965;- - -  
n1)nr. 3 fotocopie di cartelle di pagamento intestate a PARBONI Bianca, datate 10.12.1976;- - - - -  
o1)un foglio con dattiloscritto un elenco di materiale vario,iniziante con la dicitura "Deposito strategico MIX";- - - - -  
p1)un foglio manoscritto in caratteri stampatello iniziante con "MATAFORA Vincenzo nato"etc.;- - - - -  
q1)parte del certificato di assicurazione nr.46988 della compagnia Intereuropea;- - - - -  
262) una busta bianca senza indicazioni contenente un assegno bancario del CREDITO ITALIANO nr. 4143.378 datato Roma 14.5.1979 per l'importo di £ 30.000.000 a favore di GIUSTI Franco.L'assegno presenta una linea trasversale a penna.El tutto é stato rinvenuto all'interno di una Guida Monaci categorico per l'anno 77;- - - - -  
Si da atto che la busta bianca al momento del rinvenimento era incolata;- - - - -  
263) un foglietto di carta di colore marrone, manoscritto in stampatello, scritto su entrambi i lati, che inizia con "2 maschere antigas", e termina con "10 colpi lunghi 7,62;- - - - -  
264) una agenda di colore marrone, anno 1977, completa di rubrica telefonica, contenente numerosi appunti ed indirizzi e numeri di telefono;- -  
265) una agenda con copertina in plastica di colore marrone, del tipo con anelli, sulla cui prima pagina è scritto "CARCERI SPECIALI". Detta agenda contiene dettagliate notizie di carceri Italiani, con l'indicazione dei Direttori e del personale militare delle carceri, con fotografie ritagliate da giornali. Nell'agenda sono attaccati con graffette nr.36 fogli che comprendono fotografie, piantine di carceri nominativi e ritagli di giornali; L'agenda è dattiloscritta nella maggior parte, ed in alcune parti manoscritta;- - - - -  
266) un'agenda con copertina di colore giallo con la scritta "rubrica" di marca "SCIA" contenente numerosi nominativi nella maggior parte li funzionari, ufficiali e agenti delle Forze dell'Ordine, nonchè, appunti vari. All'interno di detta agenda vi sono n.35 fogli comprendenti appunti, fotografie di ritagli di giornale. L'agenda è manoscritta.- -

*Handwritten signature and notes:*  
Murelli  
20/1/79  
Kucal

(All. 14)



# Questura di Roma

D.I.G.O.S.

N. 050714/DIGOS

Roma, 17 marzo 1978

OGGETTO: Sequestro in persona dell'On.le Aldo MORO e omicidio dei cinque militari di scorta.-

All.n. 55

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di

R O M A

Verso le ore 9 di ieri sono pervenute alla Centrale operativa della Questura numerose segnalazioni di una sparatoria avvenuta in via Mario Fani.

Sono state inviate sul posto le autoradio della zona, il cui personale ha constatato che in detta via, all'angolo con via Stresa, si trovavano un'"Alfetta" bianca con a bordo due uomini in fin di vita ed un terzo uomo in analoghe condizioni sul piano stradale; davanti all'Alfetta, una Fiat 130 bleu scura con a bordo altri due uomini in fin di vita (all. 1).

E' stato richiesto l'intervento di ambulanze, mentre dai presenti si é appreso che poco prima alcuni malviventi armati di mitra e di pistole avevano esploso numerosissimi colpi d'arma da fuoco contro gli occupanti delle due suddette autovetture, sequestrando l'on.le Aldo Moro e trasbordandolo su altra autovettura di colore bleu.

Il personale medico intervenuto ha constatato il decesso di 4 dei predetti uomini, mentre una quinta persona, ancora in vita, é stata soccorsa e trasportata al Policlinico Gemelli.

Sul posto é intervenuto personale di quest'ufficio e della Squadra Mobile, nonché dell'Arma dei Carabinieri, avviando subito le indagini sotto la direzione del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Infelisi.

Sono state disposte ampie battute, anche con l'ausilio di elicotteri, ed attuati posti di blocco al fine di rintracciare il commando dei terroristi.



# Questura di Roma

- 2 -

Nel contempo sono stati individuate le persone presenti al fatto, nonché quelle che avevano assistito alla fuga dei terroristi a bordo di più autovetture (all. 2-3).

Si è potuto così stabilire che verso le ore 9 la Fiat 130 targata Roma L 59812, guidata dall'app. dei Carabinieri Ricci Domenico e con a bordo l'on.le Aldo Moro ed il m/llo dei Carabinieri Leonardi Oreste, mentre percorreva via Mario Fani, seguita dall'Alfetta targata Roma S 93393, con a bordo la scorta dell'Ispettorato generale di P.S. presso il Viminale (brg. P.S. Zizzi Francesco e guardie di P.S. Iozzino Raffaele e Rivera Giulio, quest'ultimo autista), giunta all'incrocio con via Stresa, è stata improvvisamente bloccata da una Fiat 128 familiare, targata CD 19707, che retrocedeva da via Stresa, verso via Fani.

Contemporaneamente, quattro individui, indossanti divise di personale di volo dell'Alitalia, armati di mitra ed appostati sul lato sinistro della strada, hanno aperto il fuoco contro la Fiat 130, dopo averne infranto il cristallo sinistro anteriore con il calcio di un mitra, e l'Alfetta, colpendo quattro degli anzidetti militari rimasti a bordo.

Il quinto militare, la guardia di P.S. Iozzino, sceso dall'autovettura impugnando la pistola d'ordinanza, è stato a sua volta raggiunto da alcuni colpi di pistola esplosi da uno dei terroristi.

Almeno altri due malviventi sorvegliavano la strada, disposti uno lungo via Fani, dietro le autovetture assalite, l'altro -una donna- all'incrocio con via Stresa.

L'on.le Moro è stato, quindi, prelevato, trascinato via e caricato su una Fiat 132 di colore bleu, sopraggiunta all'istante, che si è allontanata con a bordo i quattro terroristi travestiti da dipendenti dell'Alitalia, in direzione di via Trionfale, unitamente ad altre due autovetture "Fiat 128", una bianca l'altra bleu, e ad una moto Honda con a bordo gli altri complici.

Le tre suddette autovetture sono state poi viste transitare in via Carlo Belli ed in via Casale de' Bustis.

Sul posto sono rimasti cadaveri quattro dei succitati militari, mentre il brg. Zizzi, gravemente ferito, è stato -come già detto- trasportato al Policlinico Gemelli, dove è deceduto dopo due ore.

er



# Questura di Roma

Poco dopo, in via Licinio Calvo, é stata rinvenuta una delle auto usate dai terroristi, cioè la Fiat 132 bleu targata Roma P 79560, da cui sono stati visti scendere due uomini ed una donna, tutti giovani, che si sono allontanati a piedi.

Numerose sono le testimonianze raccolte di persone che hanno assistito al fatto ed alla fuga dei terroristi.

Alcuni testimoni hanno descritto con chiarezza la dinamica dell'azione terroristica. Fra questi MARINI Alessandro, che era appena giunto a bordo del suo ciclomotore all'incrocio con via Stresa (all.4); l'edicolante PISTOLESI Paolo, che ha subito intuito che obiettivo dell'attentato era l'on.le Moro (all.5); CALIG' MARINCOLA Antonio, che ha assistito alla scena dalla finestra della propria abitazione (all.6); CONTI Giovanna, che pure dalla propria abitazione ha assistito al tra sberdo dell'on.le Moro sull'auto dei terroristi (all.7); SAMPERI Giuseppe, gestore del distributore di benzina Mobil, sito a pochi metri dal luogo dell'attentato, il quale ha dichiarato di essere stato minacciato da un uomo ed una donna (all.8).

Interessanti, inoltre, sono le dichiarazioni rese da PROIETTI Ernesto, netturbino in servizio nella zona in questione (all.9); FER RINI Renata (all.10); LATTARI Chiara (all.11); SKERL Eleonora (all.12); RAMOS Giacinta Maria (all.13); ROSSINI Paolo Maria (all.14).

Dall'esame testimoniale di altre persone si é poi potuto stabilire con certezza che alcuni membri del commando, e precisamente quelli in divisa da personale di volo dell'Alitalia, sono giunti sul luogo interessato a piedi.

Verso le ore 8,50, infatti, il teste DESTITO Carmelo mentre si immetteva a bordo della sua autovettura in via Sangemini -che dista qualche centinaio di metri dal punto in cui di lì a poco sarebbe avvenuto l'attentato- ha incrociato due individui in uniforme costituita da soprabito bleu e berretto tipo militare. Percorrendo lo slargo di via Stresa, il Destito ha quindi notato altri due individui vestiti con analoghe uniformi (all.15).

Anche la moglie del Destito, VALENTINI Maria Lia, che seguiva a breve distanza il marito a bordo di altra autovettura, ha dichiarato di aver incrociato, appena immessasi su via Sangemini, due individui in uniforme che camminavano frettolosamente in direzione di via Stresa (all.16).

..//..



# Questura di Roma

- 4 -

Qualche minuto più tardi i quattro uomini in divisa sono stati notati mentre percorrevano -appaiati e distanziati di 15 metri gli uni dagli altri- via Stresa a circa un centinaio di metri dall'incrocio con via Fani. Vedasi in proposito il verbale delle dichiarazioni rese da PONZANI Umberto (all. 17).

Giunti sul luogo stabilito, costoro si sono appostati sul marciapiede antistante il bar "Olivetti", attualmente chiuso, disponendosi a coppie brevemente distanziate fra loro. In tale posizione sono stati notati, dalla finestra della sua abitazione da SERRAO Feliciano, il quale ha potuto constatare che uno di essi, il più basso, senza berretto, aveva i capelli rossicci (all. 18), nonché da VECCHIONE Lorenzo (all. 19) e MOSCHINI Luca (all. 20).

E' verosimile, poi, che altri terroristi fossero in attesa a bordo della Fiat 128 familiare con la targa "CD", che è stata notata alle ore 6,25 in via Trionfale, nei pressi dell'autosalone Rosati ed a circa 200 metri dall'abitazione dell'on.le Moro, dalla guardia notturna IORIO Riccardo, con quattro persone a bordo (all. 21).

Dell'episodio criminoso sono stati testimoni anche PELLEGRINI Giorgio (all. 22) e BUTTAZZO Antonio, autista della società Italstat, il quale, avendo immediatamente intuito di aver assistito ad un sequestro di persona, si è posto alla guida di un'Alfetta, all'inseguimento della Fiat 132 bleu dei terroristi, targata Roma P 79560, talonandola lungo via Stresa e via Trionfale, fino a piazza Walter Rossi. Il Buttazzo ha notato che a bordo di detta auto, sul sedile posteriore, v'era un uomo che si dimenava in mezzo a due persone, una delle quali gli poggiava qualcosa di bianco, verosimilmente un tampo ne, sul viso (all. 23).

Nel prosieguo della corsa, le autovetture dei terroristi sono state viste dalla teste DORDONI Iole svoltare dalla via Trionfale ed immettersi a forte velocità in via Carlo Belli (all. 24), e, quindi, imboccare via Casale de Bustis. A questo punto, essendo l'ingresso di detta strada, all'altezza dell'incrocio con via Gherzi, delimitato da uno sbarramento costituito da una catena, una giovane donna facente parte del commando, ha verosimilmente tranciato detta catena, consentendo il passaggio delle tre autovetture e risalendo, quindi, a bordo dell'ultima. Dette auto -secondo quanto raccontato con estrema chiarezza dalla teste DE LUCA ANGELINI Anna che si trovava nella propria abitazione- sono poi proseguite in direzione dell'incrocio con via Massimi, senza però svoltarvi (all. 25).



# Questura di Roma

21

- 5 -

Degna di considerazione é anche la testimonianza di ONOFRI Angelo, il quale ha dichiarato di aver notato, alle 9,40 di ieri, sul grande raccordo anulare, a pochi metri dallo svincelo per la via Aurelia, un'autovettura di colore bianco ferma, vicino alla quale due individui si stavano togliendo abiti di colore bleu, indossandone altri (all.26).

Al riguardo, é stato effettuato un sopralluogo, nel corso del quale é stato rinvenuto un talloncino autoadesivo dell'Alitalia e due foglietti con annotazioni, su cui sono in corso indagini (all.27).

Sono state altresì raccolte le dichiarazioni testimoniali delle seguenti persone, il cui contenuto si rimette alla valutazione di questa A.G.: CIPPONE Pasquale (all.28); FERRAZZA Alberto (all.29); TABOLACCI Roberto (all.30); GUISSET Josep Ghislain (all.31-32); CAPPUCIO Lorenzo (all.33); BRUSCOLOTTI Angelo (all.34); PAOLINI Renato (all.35); VALENTINO Rodolfo (all.36); STOCCO Elsa Maria (all.37); DE BLASIO Vittorio (all.38); D'URSO Alessandro (all.39); PASQUALI Lucia (all.40).

Per quanto concerne, invece, i presumibili atti preparatori compiuti dai terroristi, sono di notevole importanza le dichiarazioni rese dai militari di leva BOTTICELLI Luigi e FERRAGAMO Lorenzo, i quali hanno dichiarato che verso le ore 17 di lunedì 13 u.sc., transitando per via Fani, all'altezza di via Stresa, furono attirati da un'autovettura Fiat 128 con targa "CD" che proseguiva a velocità ridotta ed i cui occupanti si guardavano intorno come per orientarsi. Uno di costoro portava un berretto tipo militare (all.41-42).

E' verosimile, poi, che i terroristi, prima di accingersi alla loro impresa, abbiano squarciato le quattro gomme del furgone Ford di proprietà del fioraio SPIRITICCHIO Antonio, per impedirgli di portarsi al suo abituale posto di lavoro, e cioè all'incrocio fra via Mario Fani e via Stresa, luogo prescelto dai terroristi, nella certezza che la presenza di autovetture con persone a bordo e di uomini in divisa lo avrebbe senz'altro insospettito (all.43).

Poco dopo il compimento dell'episodio criminoso, in via Licinio Calvo é stata rinvenuta una delle auto usate dai terroristi, cioè la Fiat 132 bleu targata ROMA P 79560, che é stata sequestrata unitamente al materiale in essa contenuto, fra cui un tronchese (all.44).

..//..

6

67



# Questura di Roma

25

- 6 -

Detta autovettura, targata originariamente ROMA N 46078, fu rubata il 23/2/u.sc. nel quartiere Parioli, in danno di BRUNO Gior gio; le targhe P 79560 sono risultate false.

Nel contempo, é stata sequestrata l'autovettura Fiat 128 fami liare, di colore bianco, targata CD 19707, utilizzata per bloccare l'auto dell'on.le Moro ed abbandonata sul posto, nel cui interno é stato rinvenuto il materiale elencato nel relativo verbale (all.45). Sulle vicende di detta auto sono in corso accertamenti.

Alle ore 4,15 di questa notte, inoltre, é stata rinvenuta, sem pre in via Licinio Calvo, un'altra delle auto usate dai terroristi e cioé la Fiat 128 bianca con applicate le targhe ROMA M 53955, ri sultate false. Detta autovettura era originariamente targata ROMA M 22666 e fu rubata nello stesso giorno 23/2/u.sc. in via Pietro Su setto in danno di Bosco Giuliano (all.46).

Sul luogo del sequestro dell'on.le Moro e dell'omicidio della sua scorta sono stati rinvenuti n.84 bossoli cal.9 e 4 di cal.7,65, nonché la pistola di uno dei componenti la scorta, un caricatore con 25 colpi cal.9, due borse, un berretto dell'Alitalia, un paio di baf fi artificiali (all.47).

In via Casale de Bustis, invece, sono stati rinvenuti e seque strati gli spezzoni di catene recise verosimilmente dai terroristi. (all.48).

Sono state infine raccolte le seguenti dichiarazioni testimonia li, concernenti messaggi telefonici pervenuti a vari organi di stampa:

- TAGLIARINI Carla, della Z.D.F. (all.49);
- SCHMID Karin, della Radio tedesca (all.50);
- FEDERICI Piervincenzo, dell'ANSA (all.51);
- FABRETTI Paola, della RAI (all.52);
- ORSINA Paolo, della RAI (all.53).

Si allegano, due relazioni di servizio del brg. di P.S. Di Giro lamo (all.54) e della grd. di P.S. Di Leva (all.55).

Si fa riserva di altri riferimenti.-

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO  
-D. Spinella-

68

7

TRIBUNALE DI ROMA

1561

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1 78A

Sezione Cons. Istr.

## PROCESSO VERBALE

## di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettantasei, il giorno 31 del mese di luglio alle ore 10,20

IL GIUDICE ISTRUTTORE

Avanti il dott. ~~(dr. Rosario Priore)~~assistito da <sup>(2)</sup> il segretario sottoscritto

E' comparso in seguito di <sup>(1)</sup> citazione ~~Abramo Achille~~ al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi <sup>(4)</sup>

Risponde:

Sono: Abramo Achille nato Ariano Irpino il 16/11/34 res. Roma

Via del Tufo 85 Funzionario preposto alla segreteria amministrativa

Banco di Napoli sede di Roma

Quindi, opportunamente interrogato, risponde: <sup>(5)</sup> L'autovettura FIAT 128

targata Roma R21557 è di proprietà del Banco di Napoli ed è

assegnata alla filiale di Roma. E' adibita ai servizi vari di collegamento tra le varie agenzie.

Non mi risulta che sia stata mai rubata.

Ricordo che una carta di circolazione di un'autovettura del Banco anzi non ricordo se carte di circolazione di vettura del Banco siano state rubate o smarrite.

Tutte le nostre vetture sono state ricoverate; in particolare quella in questione presso il Garage Bada in Via di Pallacorda 4.

Prendo atto che tra le carte rinvenute nell'abitazione dei noti Merucci e Faranda di Viale Giulio Cesare 47 sono stati rinvenuti un contrasse-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

carta di circolazione e due moduli di versamento di tassa automobilistica, documenti tutti relativi alla macchina in questione.

Gli autisti cui sono affidati i nostri mezzi sono 10. Non ricordo quale sia l'assicurazione presso la quale sono assicurate le nostre macchine.

Mi riservo di accertare e di riferire se si siano verificati furti di nostre vetture i nominativi degli autisti, e i servizi espletati in particolare dalla FIAT 128 in questione nel periodi tra il 1/7/78 e il 29/5/79.

L.C.S.

*Alvaro Belli*

*Sirius Proter*

*Lin*

UFFICIO ISTRUZIONE

157

N. 1482/78A

Serie

## PROCESSO VERBALE

### di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettantatré 79..... il giorno .....3..... del mes.  
di agosto..... alle ore 10,40.....

Avanti il dott.: Rosario Priore.....

assistito da (1) Segretaria sottoscritta.....

E' comparso in seguito di (2).....

al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4).....

Risponde:

Sono: Abramo Achille n. Ariano Irpino il 16.11.1934 ~~xxx~~ domiciliato  
per la carica in Via del Parlamento n. 2 presso Banco di Napoli filiale  
di Roma.....

Quindi, opportunamente interrogato, risponde: (5).....

La Fiat 128 targata Roma 21557 è di proprietà del Banco di Napoli e  
assicurata con "Le Generali" ed la relativa polizza che mostro in visione  
reca il numero 810/0028300271S.

Questa vettura non ha mai subito furti di documentazione ad essa pertinen-  
te tantomeno della carta di circolazione ed del foglio complementare che  
mostro in visione.

Esibisco in visione la carta di circolazione in originale della vettura  
in questione.

L'Ufficio estrae copia conforme di tale documento.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto concerne la 132 targata Roma P79560 sempre di proprietà del Banco di Napoli posso dire che essa fa parte del parco macchine del Banco di Roma Napoli Ufficio di Rappresentanza della Direzione Generale in Roma Via del Giardino Theodoli. Null'altro sò sulle vicende di questa vettura essendo l'Ufficio di Rappresentanza della Direzione Generale del tutto separata dalla filiale di Roma.

I nominativi degli autisti cui i nostri mezzi sono affidati attualmente sono i seguenti: Bonaccorso Aldo n. Catania il 9.10.1949; Cappioli Romolo n. Roma il 7.7.1932, Ciarli Bruno n. Roma il 27.10.1936, Coletta Domenico n. Caprarola il 4.1.1937, dal 12.4.79 Mancini Bruno n. Pietrabondante il 24.4.1951, Micaloni Mario n. Petrella Salto il 4.10.1943, Putero Ottavio n. Cosenza 23.1.1945, Samaritani Luciano n. Roma 12.12.193 Troiani Mario n. Roma 15.8.1945, Gernari Augusto n. Roma 24.1.1956, fino al 12.4.79 Del Sordo Carmine n. Nusco il 9.6.1939, fino al luglio 78 Passacantando Pietro n. Petrella Salto il 26.11.1943.

Avendo consultato il brogliaccio dei servizi espletati dalle vetture del Banco ho ~~certificato~~ <sup>accertato</sup> che la Fiat 128 in questione ha compiuto i normali servizi di istituto, scorta a valori, giro ad agenzie di città, servizi presso la Banca d'Italia, servizi presso le Poste.

L.C.S.

*Antonio Allentini* *Alman Belli* *Lin*

MOD. NC. 804/MEC

N. 17410 Prot. Est. 10RM455865 2/01/76  
DATA

TARGA RCNAR21557

15th 2

AUTOVEICOLA PER TRASPORTO DI PERSONE 2042612  
Categoria del veicolo Numero di telaio

CM 06772 EST 13212 FIAT 128 A/I (128 BERLINA 11CC)

omologazione o approvazione

fabbrica e tipo del veicolo

CHIUSI

carrozzeria

1976  
anno 1° Immatricol.

128A CGO B N.4 N. 4 cmc. 1116 CV 55 DGM 6000 CV 13 N.4 +RM. P.222  
o motore comb. tempi cilindri cilindrata pot. max giri/1' pot. fisic. merce Tipo cambio  
m. 2.2 m. 2.2 m. 2.2 N. 2 m. 2.2 +2.2 +2.2 posti N. 2 N. 5  
lunghezza larghezza sbalzo p. assi distanza interassi ammortori totali

q. 8,75 q. 12,05 q. 8,80  
tara peso compless. p. rimorchiabile  
1/4077 145/13 RADIALI

rapp. tot. trasmiss. servosterzo pneumatici

IDEAULICO IDEAULICO

fronti servizio (sistema - approvazione) noccorso

silenziatore di tipo APPROVATO Controllo per i veicoli usati: dB 66 N. Giri/1' 2.2

pesi potenziali: q. 2.2 q. 2.2 q. 2.2 q. 2.2 Km/h. 2.2  
portata complessiva rimorchiabile max dell'autotreno vel. max. calcolata

organi di q. 2.2 q. 2.2 autobus posti: N. 2.2 N. 2.2 N. 2.2  
avanz. rulla min. a sedere in piedi di servizio

ANNOTAZIONI

(1) PESO DEL VEICULO, IN ORDINE DI MARCIA, (COMPRESO IL CONDUCENTE E COMBUSTIBILE) DEVE ESSERE INFERIORE AL PESO MASSIMO INDICATO IN CARTELLINO. (2) PER I VEICOLI PER TRASPORTO PERSONE IL PESO MASSIMO INDICATO DEVE ESSERE INFERIORE AL PESO MASSIMO INDICATO IN CARTELLINO. (3) PER LE AUTOVEICOLE PER TRASPORTO PERSONE IL PESO MASSIMO INDICATO DEVE ESSERE INFERIORE AL PESO MASSIMO INDICATO IN CARTELLINO. (4) QUANDO NON E' INDICATO IL VALORE, IL CONTROLLO PER VEICOLI USATI VA EFFETTUATO CON I GIRI DI ROTAZIONE MASSIMA.

N. 17410  
Vista senza di trasporto di cose proprie  
N. del verificato il pagamento  
della tassa di rilascio sulle CC.GG.; il titolare della licenza  
con attività  
è autorizzato a trasportare esclusivamente merci proprie.

TARGA RCNAR21557

Prot. Est. ESENTE DALL'APPLICAZIONE DELLA  
LEGGE 20-8-35 N. 1349

p. IL DIRETTORE

p. IL DIRETTORE

AGGIORNAMENTI O ANNOTAZIONI

Copia conforme all'originale  
Roma il 3 AGO 1979  
IL DIRETTORE DI SEZIONE



V

**3** N. 1741C **TARGA** FCPAR21557

Vista l'autorizzazione N. \_\_\_ del \_\_\_ verificato il pagamento della tassa di rilascio sulle CC.GG. al titolare della autorizzazione è accordato di esercitare l'attività di trasporto merci in conto terzi fino al \_\_\_ con l'automezzo specificato nella presente carta. L'autorizzazione, provvisoria e revocabile in qualsiasi momento, è rilasciata ai sensi del D.M. n. \_\_\_ del \_\_\_

**4** ANNOTAZIONI O AGGIORNAMENTI

Copia conforme all'originale  
3 AGO. 1979  
IL DIRETTORE DI SEZIONE

Rilasciato il \_\_\_ foglio aggiuntivo.

BOLLO D'UFFICIO

IL FUNZIONARIO DICARICATO

2 TAGLIANDI DELL'UFFICIO ESATTORE

BOLLETTARO  
136717  
BOLLETTA  
22/5  
28/57  
TARGA  
N. 22/57  
N. 22/57  
A.C.I. - Cassa di Circolazione

Doc. TARGO  
120725  
BOLLETTA  
RM 89  
R2155X  
TARGA  
RISERVA  
L5195  
A.C.I. - Cassa di Circolazione

3 SPAZIO  
RISERVATO AL TAGLIANDO

4 SPAZIO  
RISERVATO AL TAGLIANDO

1576 TAGLIANDI DELL'UFFICIO ESATTORE

5 SPAZIO  
RISERVATO AL TAGLIANDO

6 SPAZIO  
RISERVATO AL TAGLIANDO

7 Copie riservate all'originale  
Rome II 5 AGO 1978  
IL DIRIGENTE DI SEZIONE

8 SPAZIO  
RISERVATO AL TAGLIANDO

157/9

UFFICIO DEL P.R.A.

di \_\_\_\_\_

Rilasciato foglio complementare con le annotazioni relative alle ipoteche.

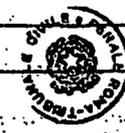
IL CONSERVATORE \_\_\_\_\_

GENERALITÀ E RESIDENZA DEL PROPRIETARIO

GENERALITÀ E RESIDENZA DEL PROPRIETARIO



Copia conforme all'originale  
fatta il 3 AGO 1979  
IL DIRETTORE DI SEZIONE



1578 c

REPUBLICA ITALIANA

N. 17410  *Ministero dei Trasporti* TARGA ROMA 11557

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE  
UFFICIO PROVINCIALE DI: ROMA

L. 048/72

Viste le norme del T.U. approvato con D.P.R. 15 Giugno 1959 N. 393, visto  
ESITC VISITA E PROVA si immatricola con la suddetta targa il veicolo  
ALCVC di fabbricazione NAZIONALE descritto a pag. 2 adibito ad uso  
PRIVATO e si rilascia la presente carta

A. BANCCHI NAPOLI. UFF. DI RAPPRES. DIR. GIURISCONSULTA in  
2 DEL PARLAMENTO ROMA prov. (ROMA)

nato a prov. nazion. in data

A residente in prov.

riato a nazion. in data

A residente in prov.

nato a prov. nazion. in data

ROMA II 3 AGO 1979  
IL DIRETTORE DI SEZIONE

Imposta di bollo esente  
in modo previsto dall'art.  
della Circolare di  
Roma, in sensi Art. 2  
della Legge 16/11/67  
N. 14.

p. IL DIRETTORE

ROMA II 2/01/76

M.P. - IL DOCUMENTO DI CIRCOLAZIONE E' VALIDO SOLO SE CONTIENE I FOGLI NUMERATI DA 1 A 4 E GLI EVENTUALI FOGLI AGGIUNTIVI SUCCESSIVAMENTE RILASCIATI

MODULO  
( P 5 39 )

2

ALL. 15



# Questura di Roma

## SQUADRA MOBILE

**OGGETTO:** - Processo verbale di perquisizione e sequestro a carico di:  
ANDREINI Olindo fu Andrea, nato a Roma il 21.7.1939, abi-  
tante in Via Gaudenzio Cantoli n.18.

L'anno 1977 addì 21 del mese di aprile alle ore 13, negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Roma. - - - - -  
Noi sottoscritti Uff. ed ig. di P.G. del suddetto Ufficio, col pre-  
sente atto rendiamone a chi di dovere che dalle ore 9,30 alle ore  
10,30 circa odierne, giusta ordine della Procura della Repubblica di  
Roma emesso in data 19 c.m., abbiamo eseguito una perquisizione pres-  
so l'autosalone "Autocia" sito in Via ~~San~~ Pier Vettori n.2. Si dà  
atto che l'operazione di Polizia è stata eseguita alla presenza del  
nominato in oggetto, consocio dell'autosalone di Bozzetti Mario, nel  
corso della quale, in un cassetto di un classificatore posto nell'uf-  
ficio è stata rinvenuta e sequestrata una pistola a tamburo marca HWEI  
HRAUCH - HELLRICHASTAG con i numeri di matricola punzonati, e relative  
munizioni, consistenti in n.22. cartucce. In ordine alla perquisizione  
suddetta, l'Andreini non ha nominato difensore di fiducia. - - - - -  
Si fa infine presente che Andreini Olindo è stato tratto in arresto  
per possesso e detenzione ingiustificata di armi e munizioni ed asso-  
ciato alla locale casa circondariale di Regina Coeli a disposizione di  
dell'Autorità competente. - - - - -  
Letto, confermato e sottoscritto. - - - - -

*[Handwritten signature]*  
\_\_\_\_\_

SQUADRA MOBILE  
Sezione 7<sup>a</sup>



FONOGRAFIA

23387  
Roma li 21.4.1977

PROCURA REPUBBLICA → R O M A

N. 26398/7<sup>a</sup> Sq. Mob.

At ore 9,30 circa odierne, seguito perquisizione domiciliare ordinata Codesta A.G. gata 19 c.m., personale dipendente, interno autosalone "AUTOCIA" sito Via Pier Vettori n.2, habet rinvenuto et sequestrato pistola a tamburo cal 38 special marca "HWEIMRAUCH MELRICHA STAOT" et n.22 cartucce relative all'arma stessa. atto perquisizione era presente ~~SEIENE~~ ANDREINI Olindo fu Andrea, nato a Roma il 21.7.X.1939, che est stato tratto in arresto PER possesso e detenzione ingiustificata di armi e munizioni. Medesimo, che habet nominato difensore fiducia avv. Giovanni Rubino Foro Roma, dopo formalità rito esta stato associato locale casa circondariale "egina Ceeli et disposizione Codesta A.G. Dirigente Squadre Mobili Dr. Monaco.

IL FUNZIONARIO DI P.S.

Dr. Monaco-

Ranacciotti P. A.



**Questura di Roma**

SQUADRA MOBILE

*Ministero dell'Interno*

Sezione 7

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**AVVISO DI CONSEGNA**

Il Capo Guardie della ~~Esclusa~~ casa circondariale di Regina Coeli

riceverà e terrà a disposizione della Procura della Repubblica di Roma

ANDREANI Olindo fu Andrea, nato a Roma il 21.7.1939, abitante in

Via Gaudentio Fantoli, arrestato in data odierna per detenzione e

possesso <sup>abusivo</sup> di pistola con relativo munizionamento.

Il predetto arrestato il giorno 21 aprile 1977 alle ore 9,30

sarà denunciato con rapporto n. 28398/77 Sg. Mo/1

Roma, li 21 aprile 1977

IL DIRIGENTE

~~Di Falcone~~



# Questura di Roma

SCUOLA POLITICA

n° 5895/77 (g. ob.)

Roma, li 16 aprile 1976

21088-4  
16-4-76

**OGGETTO:** Importo giudiziario di denuncia, a carico di:

- 1) **BEFFELLI** Bruno fu Ezio e di Barbaini Ada, nato a Roma il 16/9/1943, anagrafo in via Cristoforo Colombo n. 29, presso la sorella Nettoli Maria Grazia, e di fatto abitante in via Pisciotti n. 5, II° piano, scala "A", int. 6;
- 2) **BEFFELLI** Franco fu Ezio, nato a Roma il 9/1/1940, cui abitante in vicolo della Serpe n. 61;
- 3) **BELOGGIANDO** Luigi di Savino, nato a Roma il 14/11/1941, cui abitante in via Camillo Rondino n. 31, int. 6;
- 4) **BELOTTI** Renato di Renzo, nato a La Spezia il 25/7/1950, ivi residente in via Valdellora n. 87;
- 5) **BAVIA** Ester di Ezzamel, nata a Portofino (GE) il 7/7/1948, abitante in Torvalonica via Germania n. 25, scala "A" int. 10;
- 6) **BEI** Jora di Frank, nata a Coenza il 31/6/1947, cui abitante in via Marianova n. 70;
- 7) **BIGNARDI** Roberto di Giuseppe, nato a Anagnina (RM) il 22/4/1944, abitante a Viareggio - via Bolini n. 158;
- 8) **BIACCHI** Evelina, nata a Torrici (La Spezia) il 15/7/1946, ivi abitante in via Piapelloni n. 11;
- 9) **BIBBI** Orlando Roberto fu Giuseppe, nato a Bucca il 2/12/1941, ivi residente in Frasi, se Saltocchio - Villa Anetti;
- 10) **BIBBI** Aldo di Adalberto, nato a Roma il 20-9-1942, residente in Albano Laziale (Roma) via Monte Alessandri n. 39;
- 11) **BIBBI** Giuseppe di Adalberto, nato a Roma il 18-10-1931, cui abitante in via Giulio Tarra n. 37;
- 12) **BIBBI** Roberto di Giuseppe, nato a Roma il 25/11/1929, cui abitante in via Circonvallazione Trionfale n. 59, int. 6;
- 13) **BIBBI** Giuseppina di Adalberto, nata a Roma il 23/11/1944, anagraficamente qui abitante in via E. Filippi n. 50, di fatto in via dell'Acqua Traversa n. 195, sc. B;
- 14) **BIBBI** Olindo fu Andrea, nato a Roma il 21/7/1939, cui abitante in via E. Terzilli Violler n. 129.

*[Handwritten signature]*



# Questura di Roma

- 2° pag. -

Tutti in stato di libertà ad eccezione di **FORNÌ Orlando** Umberto e **ZANZANI** Giuseppe e **MARINI** Clindo detenuti rispettivamente il primo nelle carceri giudiziarie di Lucca e gli altri due in quelle di Regina Coeli.-

Per rispondere tutti di associazione per delinquere ed inoltre:

- a) **BE TELLI** Bruno e **FORNÌ** Orlando Umberto, in concorso tra loro, di omicidio plurigravato in persona di **DI GIACONE** Patrizia, nata il 3/9/1956 a Badia Polverine (Novigo)-  
reato commesso in località Turchetto di Montecarlo (IV)  
nella notte tra il 19 e 20 febbraio 1976;
- b) **BETTELLI** Bruno, **BETTELLI** Franco e **FORNÌ** Orlando, in concorso tra di loro, di tentata rapina in danno di **LONGIA** Alfredo, nato a Roma il 11/1/1960;
- c) **FORNÌ** Orlando di rapina plurigravata in danno di un addetto di un distributore di benzina non coglio notato identificare,-  
reato commesso in Roma nella notte tra il 27 ed il 28/2/1976;
- d) **BETTELLI** Bruno, **BETTELLI** Franco, **FORNÌ** Orlando e **MARINI** Clindo e **BELLOGLIANO** Luigi di porto e detenzione abusiva di arma da fuoco e relativo canalicamento;
- e) **BETTELLI** Bruno, **BETTELLI** Franco, **FORNÌ** Orlando e **BELLOGLIANO** Luigi di falsificazione di documenti di identificazione;
- f) **BETTELLI** Bruno, **BETTELLI** Franco, **BELLOGLIANO** Luigi e **FORNÌ** Orlando di detenzione di sostanze stupefacenti e indizio e all'uso delle stesse;
- g) **BE TELLI** Bruno, **BETTELLI** Franco, **ZANZANI** Giuseppe e **CAMPENZANO** Gabriella di detenzione e spesa di sonde falsificate.-

\*\*\*\*\*



# Questura di Roma

- 3° uol. -

allegato -

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

R. C. A.

\*\*\*\*\*

Il presente rapporto è seguito di quelli n. 500/7 data 16/2/1976 e stesso numero del 23/2/1976 e del 29/3/1976.-

Nel corso del servizio di intercettazione dell'utenza telefonica n. 812531 installato in via Feccioli n. 5, abitazione di ENZO BRUNO, iniziato in data 18/2/1976 e terminato il 31/3/1976, l'esercizio, come già fatto constare nei precedenti rapporti, che il citato BRUNO fa parte o meglio ancora è uno dei capi, assieme al fratello Franco, di una nascente associazione di persone dedita a reati contro la persona, il patrimonio e la fede pubblica.-

Tramite apparecchiatura tecnica è stato possibile conoscere i numeri telefonici chiamati dal telefono intercettato e dagli stessi si è risaliti alla identità delle persone tra le quali sono avvenute le conversazioni (all.n. 1).-

Le risultanze acquisite hanno consentito di poter stabilire quanto segue:

- 1) Alle ore 7,30 del 20.2.1976, veniva rinvenuto in località Tarchette nel comune di Montecarlo (Lucca), luogo abitualmente frequentato da prostituito, il cadavere della signora PATRIZIA PATRIZIA, in oggetto indiotta. La donna era stata uccisa, verosimilmente verso le ore 2, con due colpi di pistola di grosso calibro. In conclusione di intensa indagine la Squadra mobile della Questura di Lucca denunciava alla locale Procura della Repubblica quale auto e dell'omicidio il pregiudicato GIANFRANCO ORLANDO Umberto (all.n. 2);

Il GIANFRANCO, infatti, qualche ora prima dell'omicidio, in località vicina, aveva minacciato con una grossa pistola a tamburo un'altra prostituta che non aveva consentito di denudarsi.-

/.



# Questura di Roma

- 4° PAG. -

La stessa, identificata nei confronti di Antonella, lo aveva riconosciuto dopo che le era stata mostrata la sua fotografia.-

Il CONTI viaggiava a bordo di una Fiat 127 bianca targata Roma P-41013, che aveva noleggiata presso l'agenzia della "Agriora" di Via Salaria esibendo una patente di guida falsa intestata a ENZO CONTI Luigi nato a Borgo dei Marsi il 14/1/1936, residente a Guidonia.- Quest'ultimo, interrogato in merito, dichiarava di essere in possesso del documento e di non averlo mai smarrito.-

Durante l'ascolto telefonico, alle ore 9,54 del 19/2/1976, è stata intercettata una conversazione telefonica nel corso della quale il BETTALI Bruno dice al fratello Franco, che quella persona è da lui e dove andare a dormire in albergo perchè ne ha una e sono "due", facendo chiaro riferimento a due pistole.- Franco poi chiede a Bruno dove l'ha presa e quindi gli racconta ad un cambio tra le due armi (vedi all. 1 pag. 3).-

Si ritiene che quella persona sia senz'altro da identificarsi per CONTI Orlando come poi è stato stabilito nel prodeguo del servizio.-

È questa l'ultima telefonata del giorno 19 da cui si evince che BETTALI Bruno è in casa.- Infatti successivamente e fino alle ore 20,40 del giorno 20/2/1976, pervengono numerose telefonate in arrivo che non ricevono risposta.-

Solo alle ore 21,11 del 20 detto il Bruno telefona al fratello Franco chiedendogli se può andare da lui.- Alla richiesta delativo, risponde in maniera evasiva. Poi i due parlano di un'altra pistola di cui sarebbe in possesso quella persona.-

Alle ore 21,33, Bruno telefona al fratello dicendo di non voler più dormire da lui; poi aggiunge che fa a cambio con quella persona con una "P 38" e di avere per i indorani una Fiat 127 ed un fucile Volkovaghen 627.- Poi i due fissano un appuntamento per il giorno dopo e Bruno dice al fratello che si recherà a casa di questo attivo con la Fiat 127 che parcheggerà lontano, perchè è pericoloso parcheggiarla vicino avendo già viaggiato per una settimana.- Bruno poi dice al fratello i saluti da parte di Uberto.-

Alle ore 21,38 seguenti, viene confermata la presenza in casa del Bettali Bruno del Tonini Uberto, perchè quest'attivo del telefono intercettato porta il numero telefonico del Bettali Franco (vedi all. 1 pag. 5).-



# Questura di Roma

Alle ore 22,26 del 23/2/1976 vi è, noi, una conversazione telefonica tra Franco e Bruno in cui i due fanno riferimento ad una questione di cui non parlano chiaramente.-

Sembra però che entrambi si riferiscano a qualcosa fatta dal FRANCO Umberto con la complicità di Bruno. Quest'ultimo, tra l'altro, dice testualmente: "La icella ce la tiriamo noi adesso; non quattro giorni che stiamo piazzando addosso a quella persona e non poteva andare diversamente....." (vedi all.1 pag.9).- sembra avrebbe ricollegere tale discorso, anche se fatto volutamente oscuro e per accenni, all'omicidio della DI CE 'A.G. avvenuto per l'appunto quattro giorni prima.-

Alle ore 14,27 del giorno 29-2-1976 viene ancora intercettata altra conversazione tra Bruno e Franco Battelli in cui c'è un chiaro riferimento all'omicidio della medesima.-

Franco, infatti, dice a Bruno che debbono fuggire. Questo ultimo prova il fratello di portarlo con sé, aggiungendo che sul giornale di sopra c'è la fotografia. Franco risponde che l'hanno indicito e che "nesso" (da identificarsi per FRANK ROSS in Argonne, con la quale si è concigliato) gli detto di "andare via".-

La accertamenti esperiti è emerso che effettivamente quel giorno la stampa catturiana, nella cronaca regionale, pubblica la fotografia del FRANK Orlando Umberto indicandolo quale presunto autore dell'omicidio della DI CE 'A.G. Patrizia (all.3).- (giornale Paese sera)

Bruno, che appare sconvolto, chiede poi aiuto al fratello perchè si trova nei guai fino al collo, ure, andolo di ospitarlo a casa, ma questi rifiuta suggerendogli di andare dalla sorella Maria (identificata per BATTELLI Maria Grazia in Giacobelli, nata a Bologna il 25/7/1934, ed abitante in via Pistoia n.29 (all.1 pag.36).-

Il giorno 1/3/1976 Bruno, parlando con la citata sorella, accenna nuovamente al guai che si sono tirati addosso da qualche tempo, alla richiesta di spiegazioni fa ronzione vagamente ad una "cosa non data su" (ved. all.1 pag.36).-

Appare chiaro, nel contesto delle conversazioni sopra riferite, il riferimento all'omicidio della DI CE 'A.G.-

Tutto quanto sopra esposto trova ulteriore conferma da indagini esperite nei pressi dell'abitazione del Battelli, da cui si è potuto apprendere che ivi era stata notata nei giorni tra il 15 ed il 21 del mese di febbraio u.sc., una Fiat 127, in tinta scura P.4, di colore



# Questura di Roma

- 5° pag. -

bianco, con alla guida un uomo con accento toscano, dall'apparente età di anni 30 - 35, di statura alta, corporatura snella, capelli castani e con una protesi dentaria che poggiava su un'arcata inserite sui canini. - (tale descrizione corrisponde perfettamente ai connotati del Tonini). -

L'autovettura Fiat 127, targata Roma P-41013, a bordo della quale il TONINI viaggiava il giorno in cui era stato commesso l'omicidio della DI CHIARE, è stata recuperata il giorno 18 maggio u.sc./, sulla statale Aurelia nei pressi di Roma, dai Carabinieri di Torranapiccola. Da accertamenti esperiti presso l'officina "ACI n. 1382", sita al n. 15 della via Aurelia, si è appreso che la detta auto era stata locata, circa 15 giorni prima che venisse recuperata, forse, in pessime condizioni, dinanzi alla rete metallica che recinta un capio al n. 11, 12 della via Aurelia. -

Attualmente l'auto, già oggetto di sopralluogo da parte della A.G. di Lucca, si trova depositata presso la citata officina (all. 4). -

Dalla Questura di Lucca, interpellata in merito, si è appreso che il TONINI, in data 19-3-1976, è stato tratto in arresto dai Carabinieri delle Isole Tremiti a seguito di indagini relative ad un furto commesso ivi. - All'atto dell'arresto il predetto è stato trovato in possesso di una pistola "Luger P. 08" con numerose cartucce e documenti falsi. Precisamente una patente ed una carta di identità rilasciate a Roma a tale GIUSEPPE Felice ed una patente n. 2153616 rilasciata a Roma il 3/5/1975 a RICCARDO Giancarlo, nato a Roma il 21/10/1947, ivi residente. -

Il predetto è stato condannato per tali reati con rito direttorile a 5 anni di reclusione e trasferito nelle carceri di Lucca;

B) alle ore 19,30 del 27/2/1976 viene interdetta una telefonata in arrivo; è TONINI Orlando Umberto che informa BATTELLI Bruno di essersi nascosto in un box in attesa che attivi....

Alle ore 20,10 successive Umberto telefona nuovamente a Bruno, dicendo che è ancora appostato. -

Alle ore 20,20 Bruno telefona al fratello Franco, informandolo che Umberto è in appostamento che quella persona non è ancora giunta. Franco gli suggerisce di telefonare e, nel caso si scondesse la signora, di salire da. -

Alle ore 20,25, Bruno rit telefona al fratello Franco, chiedendogli il numero telefonico ove si dovrebbe trovare la persona che Umberto sta aspettando. Franco gli fornisce il numero 572649, attenti intertata alla "colonnativa Olimpica" sita in via della tino n.5. -

./.



# Questura di Roma

- 7° pag. -

Ore 20,30 - Umberto telefona a Bruno, dicendo che si trova ancora in appartamento; quest'ultimo gli fornisce il numero telefonico 5800241 (interato a LORGIA Alfredo abitante in questa via di Villa Pamphili n.75), ed aggiunge di provare a telefonare e, siccome rispondesse la "donna", di abbassare la cornetta e recarsi sopra.-

Ore 20,40, Umberto chiama nuovamente Bruno e gli fa presente che non c'è, aggiungendo che se ne va in direzione della palestra (è agevole comprendere che si riferiscono alla "Polisportiva Olimpica").-

Ore 20,45, Umberto rit telefona a Bruno, facendogli presente che la persona che loro cercano è giunta a bordo della propria autovettura in compagnia di una donna. Aggiunge che, pur essendo assediato in un bidone di rifiuti, non ha potuto fare nulla in quanto il ragazzo di "Alfredo" ha portato il cane a fare i bisogni nei pressi del bidone ove era nascosto per cui lui non ha potuto agire. Pertanto fa presente al Bruno che si allontana dal posto e che ci sarà vivo dopo.-

Ore 22,45-Umberto chiede a Bruno quale sia la scala ove è ubicato l'appartamento del Lorgia, aggiungendo che questo ultimo è uscito da solo. Bruno gli dice di rientrare e egli risponde che è ancora presto e che vuole fare qualcosa per non rientrare a mani vuote (vedi all. 1 pag. 33 e 34).-

Dal tenore di tali conversazioni e da altre precedenti che risalgono al 22 febbraio, si comprende che i Fratelli Bettelli ed il Tonini hanno organizzato un piano criminoso nei confronti di Lorgia Alfredo allenatore sportivo presso la "Polisportiva Olimpica" e abitante per l'appunto in via di Villa Pamphili n.75.-

In relazione a quanto sopra, potendosi ipotizzare un tentativo di omicidio o di sequestro di persona o di rapina nei confronti del predetto, per impedire che il reato venisse portato ad ulteriori conseguenze, personale dipendente si portava nel garage condominiale di via di Villa Pamphili ove TORINI Orlando si era in precedenza appostato. Si aveva così cura di stabilire che la conformazione dei luoghi corrispondeva del tutto alla descrizione fattane dal Tonini a Bettelli Bruno. Però non era possibile sorprendere il Tonini stesso sul posto perché questi si era già allontanato.- Il giorno dopo e cioè sabato 28 febbraio, il Lorgia Alfredo era invitato in questo ufficio per essere reso edotto del piano criminoso in atto nei suoi confronti, onde metterlo in guardia ed anche per avere dallo stesso chiarimenti in merito.- Il LORGIA si mostrava meravigliato ed escludeva nella maniera più assoluta di avere indicizie con alcuno tali de



# Questura di Roma

- 1. 1947. -

poter configurare un regolamento di conti nei suoi confronti, come pare una collusiva vendetta. Faceva presente, però, che quei giorni aveva con sé nel borsello una somma approssimativa sulle settecento mila lire costituente l'incasso mensile della Polisportiva Olimpica presso cui fa l'allenatore e che quindi era probabile che volessero rimborsare di tale somma.-

Venivano allo stesso fatti i nomi dei fratelli BETTELLI per sapere se egli si conoscesse, ma il Lorenza escludeva di averli mai contattati.

Da o qualche giorno il predetto si presentava spontaneamente in questi uffici facendo presente che si era ricordato che Bettelli Franco era frequentatore della sua palanca, aggiungendo che comunque come concordato in precedenza, non aveva fatto cenno ad alcuno di quanto appreso in questa sede (alleg. 5).-

In effetti, però, sembra che le cose siano andate diversamente. Infatti alle ore 11,28 del 29 febbraio, BERTELLI FRANCO, telefonava a casa del fratello Bruno e con voce costernata gli dice che sta succedendo un sacco. Aggiunge che lo ha chiamato "Alfredo" e gli ha riferito che la "mobile" ha chiesto di lui senza, però, precisare il motivo. Soggiunge di aver un appuntamento di lì a dieci minuti con "Alfredo" che gli spiegherà meglio l'accaduto (vedi all. 1 pag. 37).-

E', pertanto ipotizzabile che il BORGIA Alfredo sia stato reticente in questo ufficio e che egli sia legato al Bettelli Franco da rapporti di natura illecita e che nei suoi confronti si stava perpetrando una rapina il cui provento era costituito da oggetti di provenienza illecita ovvero sostanze stupefacenti di cui egli era in possesso. - Cio' in quanto il comportamento del BORGIA non trova altra spiegazione plausibile. -

C) Il SENNI Orlando Umberto, dopo che la rapina in danno di Borgia Alfredo è andata a vuoto, alle ore 22,45 del 27 febbraio detto, telefona a Bruno dicendo, tra l'altro, che vuole fare qualcosa per non rientrare a mani vuote.

Alle ore 5,02 del 28 successivo telefona a Bruno facendogli presente di aver richiesto lire 30.000 e che per noi gli racconterà tutto a voce. -

Alle ore 9,25 Franco chiede a Bruno se ci sono novità e quest'ultimo gli risponde che quelle "Tonini Umberto" ha richiesto lire 30.000 da un beniamino per la circoazione. Restano poi d'accordo che Bruno passerà da Franco (vedi all. 1 pag. 34 e 35). -



# Questura di Roma

- 9° REL. -

Nonostante le più accurate indagini non è stato finora possibile identificare l'adetto al distributore di benzina che ha subito la rapina in argomento.-

D) Nel corso dell'intercettazione sono state intercettate numerose telefonate durante le quali BETTELLI BRUGNETTELLI FRANCO, TONINI ORLANDO UBERTO E BELLOGUARDO LUIGI, fanno esplicitamente menzione delle armi di cui sono in possesso, e, concordando, tra l'altro, di scambiarscele tra di loro (vedesi alle: .1 pag. 4, 10, 12, 13, 15, 20, 22 ecc.)-

Per quanto riguarda l'AMPHENI Clindo, si fa presente che Bettelli Franco durante una telefonata fatta al fratello Bruno, alle ore 14,38 del 21/2/1976, dice che quella "pistola" di Clindo va revisionata. - Bruno gli risponde che provvederà Luigi " BELLOGUARDO Luigi", o qualcun'altro aggiungendo che a lui interessa il cambio del tubo (camera della sua); (vedi all.1 pag.15).-

E) Dall'ascolto è emerso, altresì, che i fratelli Bettelli, Tonini Orlando Umberto e Belloguardo Luigi hanno concorso fra di loro nella falsificazione di documenti di identificazione che nel loro parlo chiamano " santi" per la loro somiglianza di cosiddetti santini.-

Uomo indichino le conversazioni telefoniche trascritte all' pagine 11, 13, 14, 20, 38 ecc. dell'alleg. n.1).-

In particolare in una telefonata fatta alle ore 22,33 del 21 febr. 1976, da Bruno a Belloguardo Luigi, il primo dice testualmente al secondo: " se li fai" (i documenti) li devi fare bene, insomma che corrispondono a persone (esistenti)..". (vedi alleg.1 pag.20).-

D'altra parte che i componenti della menzionata organizzazione criminosa utilizzano documenti intestati a persone esistenti trova conferma dal fatto che il TONINI ORLANDO UBERTO quando noleggia l'auto Fiat 127 presso l'agenzia della " Agip" di La Spezia esibisce una patente di guida intestata a persona realmente esistente.-

F) I fratelli Bettelli, Belloguardo Luigi e Tonini Orlando, appaiono, inoltre, implicati, anche se con un grado di partecipazione diverso, in un vasto giro di traffico di costanzo stupefacenti.-

Quanto sopra si rileva da numerose conversazioni telefoniche.-(alleg.1 pag.5,7,24,53 e 54).-

Tra l'altro è stato accertato che il TONINI Orlando Umberto, durante la sua permanenza presso l'abitazione di Bettelli Bruno, vi ha ospitato un ragazzo di anni 16, che aveva avvicinato nei pressi del Colosseo. Il giovane, identificato per

/.





# Questura di Roma

- 11° -

fatto le valige dicendo che partiva alla volta di Napoli perché era ricercato dalla Polizia. L' "Ubaldo" lo aveva poi accompagnato alla stazione Termini e dandogli poi lire 30.000 lo aveva minacciato di non parlare con nessuno di quelle che aveva avuto ad dito.

Il Righetti, faceva, infine, presente di essere in grado di rintracciare l'abitazione dove era stato e di riconoscere, se li avesse rivisti il "Bruno" e l' "Ubaldo". (all. 6). Il giovane, infatti, fatto salire a bordo di un'auto con targa civile di questo ufficio, accompagnava il personale operante in via Peccioli n. 5 dicendo che quello era l'abitazione ove era stato condotto dall' "Ubaldo" (all. 7).

I contatti del Tonini Orlando Ubaldo con il Righetti sono confermati da una alteriore circostanza: Alle ore 18,01 del 28/1/1976, il Tonini dal telefono sotto controllo forza il numero 489322 (risultato intestato a BENFAMINI Michele "Wiley Bar" sito in via G. 25) e alla voce femminile che gli risponde, chiede al Righetti Umberto, la donna gli risponde di non conoscerlo. Tonini precisa che si tratta di un ragazzino piccolo, capellone, che indossa un Montgomery. L'interlocutrice gli chiede se si tratta del "francese" e, alla risposta affermativa, risponde che quel giorno non lo ha visto. (ved. pag. 35 alleg. 1).

La donna identificata per ANCI Indis in atti generalizzata, moglie del titolare del citato esercizio pubblico, interrogata a verbale, ha confermato la circostanza. La stessa, dopo aver preso visione di n. 10 fotografie di pregiudicati, ha riconosciuto in quella raffigurante il Tonini Orlando Ubaldo, la persona che la stessa sera del 28 febbraio detto si pose nel suo locale assieme al Righetti ed una ragazza dell'apparente età di anni 20 circa.

La donna ha infine precisato di aver visto in precedenza il Tonini nel suo locale in due diverse occasioni, sempre da solo (all. 7 e 8).

- (C) I fratelli Bottelli appaiono, inoltre, implicati in un notevole traffico di monete falsificate assieme a Bellocardo Tullio e Zanazzi Giuseppe. Quest'ultimo, che è stato tratto in arresto negli ultimi giorni di febbraio dai Carabinieri in esecuzione di un ordine di cattura emanato dal Sentitamento Procacciatore Dr. Vecchione per rispondere dei reati di associazione per delinquere, spaccio di banconote false e traffico della cattura telefonica in diverse occasioni a Bruno

./.



# Questura di Roma

- 12° -

chiedendo consigli ed aiuto. Una volta arrestato, il Battelli Franco prende contatti con il legale del predetto, concerta alibi per lo stesso con altri personaggi della "banda", insomma espone una serie di attività che non trovano altra spiegazione che la sua complicità nei reati commessi dal Sansarri Giuseppe. (vedi all. 2, 5, 7, 8, 17 ecc.).-

Alle ore 22,14 del 22-2-1976, in particolare viene intercettata una telefonata intercorsa tra Franco e Bruno Battelli, nel corso della quale i due parlano di banconote false da lire 5.000.-

Bruno dice al fratello, che durante lo spaccio delle stesse banconote gli aveva detto: "non vedi che sono false? manca addirittura il serpente!". Poi aggiunge che sul vecchio (tipo di lire 5.000) non c'era il serpente facendo presente di averlo avuto da Patrizia ((Carponzano Grazziella) in oggetto generalizzata, ex amante di Bruno), all'epoca in cui lei si trovava a Pesce (nome). Franco gli consiglia di disfarsene e Bruno dice che, quando avrà la possibilità, lo smercerà altrove. (ved. pag. 13 all. 1).-

H) Passando poi agli altri personaggi coinvolti nei traffici illeciti dei fratelli Battelli, sembra opportuno esaminare per ognuno di essi le diverse posizioni:

1) CARLETTI Renato, il predetto, pericoloso pregiudicato per fatti e per ultimo rimpatriato con difficoltà da questa Questura nella città di La Spezia, ove abitualmente riciede, telefona alle ore 20,40 del 18 febbraio, a Bruno e questi gli prospetta la possibilità di fare insieme "dei lavori", avendo presso ultimamente contatti con nuovi personaggi. Entrambi poi ritengono d'accordo di fare qualcosa per aiutare Attilio (identificato per COZZANI Attilio di Mauro, nato a La Spezia il 16/7/1945, in atto detenuto per coprire la pena di anni 24 per tentati omicidi o già evasa in due diverse occasioni), prendendo poi appuntamento per le ore 14 dell'indomani (ved. pag. 1 e 2 dell'alleg. 1).-

Alle ore 14,45 del 23 febbraio, Bruno telefona all'attonza 2.0187-51171B (intercettato a CARLETTI Renato, via Valcellora 87-La Spezia) e chiede di parlare con "Renato". Appreso che lo stesso è assente lascia il seguente messaggio: "telefonare a Bruno di Roma questa sera che gli deve parlare urgentemente" (vedi pag. 16 all. 1).-

/.



# Questura di Roma

- 13<sup>a</sup> pag. -

Alle ore 23 del 29 febbraio, CAZZINI Renato tel. bona a Brano chiedendogli se lo ha chiamato. Brano gli dice che entro sabato partirà a La Spezia e che quando partirà, lo avvertirà telefonicamente (ved. pag. 20 e 21 dell'all. 1). -

2) DAVILA Ester la predetta, cittadina S. S. A. è coniugata con il cittadino GUARDO GUTIZ RODRIGUEZ VINCENT, nato ad Avana il 19-2-1934 "detto cicc". -

Albedue trafficano le droghe in campo internazionale. La Davila (che viene chiamata confidenzialmente "Else"). - E' attualmente in libertà provvisoria per omicidio e detenzione di cocaina, mentre l' "GUTIZ" è detenuto nelle carceri di Regina Coeli proveniente da quelle di Procinone, dove Brano ha telefonato alle ore 9,01 del 29 febbraio. Alle ore 9,14 di quello stesso giorno, lo stesso telefona al n. 9157726 (intestato a PAVILLI Natalina, abitante a Torvaianica, via Cornaria n. 93). Risponde "Else" e Brano le fa presente di aver telefonato su senza suscitare la località. Poi aggiunge che il fratello lo Franco gli ha detto di non averci in quel posto, perché ci può essere il pericolo che qualcuno li possa riconoscere. Dopo restano d'accordo di vedersi per parlare insieme con Franco di "cicc" (ved. pag. 9 all. 1). -

Alle ore 20,45 dello stesso giorno, NETTELLI Brano telefona nuovamente a DAVILA Ester e le riferisce che hanno arrestato quello del passaporto e quello del casaro "Olingo" (identificato per NETTELLI Clinda, nato pregiudicato con precedenti per detenzione e traffico di sostanze stupefacenti, estorsione, furti ed altro. Arrestato il data 21/2/1976 dalla G/dia di Finanza, assieme a tale ANGIO' Alvaro, mentre tentata di vendere per la somma di 200 milioni di lire, una tela del "gueridine" provento, assieme ad altri quadri di valore, di una rapina consumata il 27/10/1973 nella chiesa di S. Pietro in Vincoli. (alleg. 9). -

Brano, poi, prega la donna di dire a "cicc" di Letteri in contatto con l'arrestato per sapere dove è occultata la ricincona della refurtiva onde recuperarla. Alla fine i due stabiliscono di vedersi alle ore 10 dell'indomani (ved. pag. 12 dell'all. 1). -

Anche in altre occasioni si ha modo di constatare che la DAVILA Ester è in stretto contatto con i fratelli Nettelli e gli altri componenti della banda, (ved. pag. 13, 23, 44, 52 alleg. 1). -





# Questura di Roma

- 15° pag. -

Quest'ultimo lo ha chiamato a casa fornendo il numero 0584/45288 intestato allo stesso. Nella circostanza il GIULIANI fa presente di non essersi più fatto vivo in quanto gli era successo un "casino". Alla richiesta di Bruno dice che non si tratta di cosa grave. Poi Bruno gli riferisce di avergli procurato una sigaretta "Special", aggiungendo che non vuole denaro per la stessa; gliela regala. Poi restano entrambi d'attesa di risentirsi nei prossimi giorni e Bruno, prima di interrompere la conversazione chiede al Giuliani se gli era dispiaciuto quando lo era andato a trovare "su". (ved. pag. 20 all. 1).-

Bettelli Bruno aveva già tentato di metterli in contatto con il GIULIANI Roberto, senza però riuscirci, alle ore 23,01 del giorno precedente, fornendo il numero 0584/52055 risultante intestato a Giuliani Fernando e Piero, con officina di pneumatici sita in Viareggio - via Aurelia Nord 4.278, ed alle ore 23,52 dello stesso giorno fornendo il numero intestato alla stessa Giuliani Roberto. (vedi pag. 21 all. 1).-

5) SA BUCCHIA Evelina: conosciuta con il cognome falso COZZANI, vitello di cui è menzionata e pagina 13 di questo rapporto è da ritenersi anch'ella partecipe alla organizzazione e esecuzione. Vive a La Spezia in via Pisanelloni n. 11.-

Alle ore 22,30 del 26/2/1976, dal telefono intercettato viene fornito il numero in utenza alla predetta senza ottenere risposta (ved. pag. 26 all. 1).-

Alle ore 6,58 del giorno successivo viene fornito nuovo dato lo stesso numero. Il Tadini Orlando Umberto che parla con la donna lo stesso si presenta come "Franco", chiedendo informazioni alla Bucchia se l'ha riconosciuta. Poi i due parlano per otto/trenta minuti comprendendo che concordano il piano di piano per fare evadere il marito della donna, come si è già detto detenuto nelle carceri di Navigliano, alla cui esecuzione dovrebbero partecipare anche i fratelli Bettelli ed altri.-

Il COZZANI fu anche coinvolto in un altro tentativo di evasione del Cozzani andato a vuoto a causa di un guasto della sua auto verificatosi a La Spezia. I due alla fine concordano di risentirsi per telefono la domenica successiva (ved. pag. 28 all. 1).-

6) SAI ZANI Aldo, fratello di Giuseppe, di cui è menzione in altra parte del presente rapporto, essere anch'egli implicato nell'associazione per delinquere. In precedenti per fatti aggravati, lesioni volontarie, associazione per delinquere, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione; traffu

./.





# Questura di Roma

- 17° pag. -

Processo sopra, si denunciano in persone benemerite in oggetto per rispondere dei reati loro ascritti in rubrica e si prospetta a codesta A.G. l'opportunità di emettere ordini di perquisizioni domiciliari e personali nei confronti delle stesse per acquisire eventuali altri elementi di prova. (Circa l'abitazione di BETTELLI Bruno, sita in via Pocielli n. 5, si fa presente che questo ufficio è già in possesso di decreto emesso dalla S.V. in data 17/2/1976).-

Si prega, altresì, codesta A.G. di voler ordinare altre perquisizioni nei domicili delle sottoindicate persone anch'esse in contatto con l'organizzazione criminosa in esame, ove potrebbero essere occultati armi, sostanze stupefacenti, banconote falsificate e oggetti provento di rapine e furti:

- 1) TIAMO Lidia di Antonio e di De Gico Maria, nata a Roma il 23/1/1954, sorella di TIAMO Iolanda (moglie di ZANZANI Giuseppe) abitante in via Fabrizio Chiari n. 51, ove è domiciliata anche la Iolanda;
- 2) DE GICO Maria, suocera, suocera di ZANZANI Giuseppe, abitante in via del Prinquello n. 76 int. 2;
- 3) PINI Angela, suocera di Bettelli Franco, abitante in via S. Ignazio n. 11;
- 4) SPISCIOLA Ciro fu Carlo, pregiudicato per furti ag. ravati, coniugato con Arioli Cleofe, abita in via Antonio Pulicario n. 10. Allo stesso Bettelli Bruno, ha telefonato due volte (ved. all. 1. pag. 25);
- 5) LAZZARI Erisano fu Umberto, nato a Roma il 18/7/1935, qui abitante in via Carrignano n. 43. Il predetto, pregiudicato per tentato omicidio, rissa, ubriachezza, ingiurie ecc. e già diffidato da Questura di Roma ai sensi dell'art. 1 legge 27/12/1956 n. 1423, con un essere persona molto vicina a Bettelli Bruno (ved. pag. 32 dell'alle. 1);
- 6) LAZZARI Alfredo, già indicato in altra parte, abitante in via di Villa Carpi n. 75; ha precedenti per loquaci percosse e rissa.

Si ha motivo di ritenere che lo stesso sia in contatto con Bettelli Bruno ed implicato con lo stesso in traffici illeciti;



# Questura di Roma

- 18° pag. -

- 7) BELLOSQUANDO Antonio fu Savino, nato a Roma il 10-2-1944, abitante in via Borgo Pio n.7, il suddetto, fratello di Bellosguardo Taini, ha precedenti per traffici continuati, furti, liracce e ricettazioni;
- 8) ANGELINI Nadia di Rino, nata a Roma il 10-5-1952, qui abitante in via della Carlotta n.175, con precedenti per furto e concocciata come meretrice. L'Angelini riceve diverse telefonate da Bettelli Bruno da cui si rileva che tra i due vi sono rapporti di affari di natura illecita (ved. pag. 45 ed altre all. 1);
- 9) SANTO P. Lisa in Parina e di Germano Antonio nata a Roma Greca il 29/6/1949, qui abitante in via Cesare Agostini 25, separata dal marito, - la predetta è anch'ella in contatto con il Bettelli Bruno (ved. pag. 50 ed altre all. 1). -

Si allegano gli atti in numero di 9 e si fa riserva di trasmettere, con separato rapporto, gli otto magnetici sui quali sono state registrate le conversazioni intercettate. -

Indagini del M. llo di P. S. SODÀ Pietro e del Brigadiere di P. S. CAVO LIO Cosimo dirette dall'ispettore del presente rapporto Ufficario Capo di P. S. Dr. GENNARO ROMANO. -

IL DIRIGENTE LA QUARTA DIVISIONE  
( Dr. Fernando Cassano )

N. 5442/764 R.G.

# ORDINE DI CATTURA

(Art. 243, 251, 252, 393, 397, 451, Codice Procedura Penale)

11 (1) SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DR. GIACCARLO ARNATI

Visti gli atti del procedimento pendente 5442/764

## CONTRO

- 1°) BETTELLI Bruno fu Ezio, nato a Roma il 16.9.1943, residente Roma - anagrafata Via Pisciotta n.29, di fatto abitante Via Pacciotti, 5 1° piano scola A, int.8;
- 2°) BETTELLI Franco fu Ezio, nato Roma il 9.3.1940, ivi residente Vicolo della Serpe n.61;
- 3°) TONINI Orlando Umberto fu Giuseppe, nato a Lucca il 2.12.1940, ivi residente in Frazione Saltocchio-Villa Monetti; (detenuto carceri Lucca)
- 4°) ANDREINI Olindo fu Andrea, nato a Roma il 21.7.1939, ivi residente Via E. Torelli Visler n.129 (detenuto carceri Regina Coeli)
- 5°) BELLOSGUARDO Luigi di Savino, nato a Roma il 14.11.1941 ivi residente VIA CASTELLO MONDINO n.31 int.6
- 6°) ZANZARRI Giuseppe di Anleto, nato a Roma il 18.10.1932 ivi residente Via Giulio Tarra, 37 ~~XXXXXXXXXX~~ (detenuto carceri Regina Coeli)
- 7°) CARPENZANO Gabriella, nata Roma il 23.11.1944, anagrafata Via S. Filippo n.50, di fatto abitante Via dell'Acqua Traversa n.195 sc.B
- 8°) DAVILA Ester di Emanuel, nato a Portorico (USA) il 7.7.1948, abitante in Torvaianica, Via Germania n.95 sc. A int.10
- 9°) LAZZARI Roberto di Giuseppe, nato a Roma il 28.11.1939 ivi residente Circonvallazione Trionfale n.55 int.6.

## I N P U T A T I

(VEDI FOGLI ALLEGATI)

(1) Pretore, Procuratore, Procuratore Generale (art. 243, 251, 252, 393, 397, 451 C. p. p.)

Visti gli artt. (2) 252, 253, 254 Cod. proc. pen.

ORDINA

La cattura de i nominati: 1) BETTELLI Bruno 2) BETTELLI Franco 3) TONINI Orlando Umberto 4) ANDREINI Olindo 5) BELLOSGUARDO Luigi 6) ZANZARRI Giuseppe 7) CARPENZI NO Gabriella 8) DAVILA-Ester 9) LAZZARI Roberto.

ed a tale effetto si chiede agli ufficiali ed agenti della forza pubblica di procedere al loro arresto, uniformandosi alle disposizioni di legge, e di tradurli nelle locali carceri giudiziarie.

ROMA

22 APR 1976

19



IL S. Procuratore dello Repubblica  
(aut. Umberto Armati)

20.4.1976

UFFICIO

(1) Arresto obbligatorio o recattivo in caso di flagranza (artt. 235, 236, 245); o in luogo del mandato di cattura nei casi degli artt. 250, 254 e 275 (artt. 243, 297), o nel caso di estradizione (art. 663).

(2) Vedi artt. 264, 267. Cod. proc. pen.

I M P U T A T I

T U T T I

A) del delitto p.e p. dall'art. 416 C.P. per essersi associati allo scopo di commettere più delitti di rapina, di furto, di detenzione e porto illegale di armi, di detenzione illecita di sostanze stupefacenti, di detenzioni e spendite di monete falsificate, di falsità in documenti amministrativi ed altro; BETTELLI Bruno e BETTELLI Franco promuovendo, costituendo ed organizzando detta associazione (Art. 416 p. p., C.P.), e gli altri partecipando ad essa (Art. 416 cpv. C.P.); in Roma, fino al 21.3.1976.

BETTELLI Bruno, BETTELLI Franco e TONINI, inoltre:

B) del delitto p. e p. dagli art. 110, 56, 628 p.p. e 2° cpv. n.1 C.P. perché, in concorso fra loro, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, compivano atti idonei diretti in modo non equivoco ad impossessarsi di denaro ed altro sottraendolo a MORGIA Alfredo mediante minaccia con una pistola da parte del TONINI, senza tuttavia portare a compimento l'azione per cause indipendenti dalla loro volontà; in Roma, il 27.2.1976

TONINI, inoltre:

C) del delitto p. e p. dall'art. 628 p.p. e 2° cpv. n.1 C.P. per essersi impossessato, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, di denaro per l'importo di lire 30.000 sottraendolo a persona addetta ad un distributore di benzina, non identificata, mediante minaccia commessa con una pistola; in Roma, nella notte fra il 27 e il 28.2.1976.

BETTELLI Bruno, BETTELLI Franco, TONINI, ANDREINI e BELLOSQUARDO, inoltre:

D) del delitto p. e p. dagli artt. 110, 81 cpv. C.P., 14 e 10 Legge 14.10.1974 n.497 per avere, in concorso fra loro e in tempi diversi, detenuto illegalmente armi comuni da sparo e relative munizioni;

E) del delitto p. e p. dagli ART. 110, 81 cpv. C.P., 14 e 12 legge 14.10.1974 n.497 per avere, in concorso fra loro e in tempi diversi, portato illegalmente in luogo pubblico armi comuni da sparo e relative munizioni; in Roma, fino al 21.3.1976

BETTELLI Bruno, BETTELLI Franco, TONINI e BELLOSQUARDO, inoltre:

F) del delitto p. e p. dagli artt. 110 C.P., 71, 1° co., Legge 22.12.1975 n.685 per avere, in concorso fra loro, ricevuto o ceduto o comunque detenuto illecitamente quantità imprecise e comunque non mediche di sostanze stupefacenti; in Roma, fino al 21.3.1976

BETTELLI Bruno e TONINI, inoltre:

G) del delitto p.e.p. dagli artt. 110 C.P., 76, 1° e 2°, co., Legge 22.12.1975 n.685 per avere, in concorso fra loro, condotto RIGHETTI Roberto, di anni 16, all'uso illecito di sostanze stupefacenti;  
in Roma, nel febbraio 1976

BETTELLI Bruno, BETTELLI Franco, TONINI, ZANZARI e CARPENZANO, inoltre:

H) del delitto p.e.p. dagli artt. 110, 453 n.3 C.P. per avere, in concorso fra loro, di concerto con gli autori ignoti della falsificazione di loro intermediari, detenuto e messo in circolazione monete contraffatte, e in particolare banconote da lire 5.000;  
in Roma, fino al 21.3.1976

BETTELLI Bruno, BETTELLI Franco, TONINI e BELLOSGUARDO, inoltre:

I) del delitto p.e.p. dagli artt. 110, 81 cpv. 477, 482 C.P. per avere, in concorso fra loro e in tempi diversi, contraffatto documenti di identificazione personale e patenti di guida;  
Roma, fino al 21.3.1976.

=====

Poiché sussistono sufficienti indizi di colpevolezza che si desumono dagli elementi raccolti nel corso delle indagini di polizia giudiziaria (rapporto della Questura di Roma, Squadra Mobili in data 16.4.1976 e relativi allegati); in particolare, dai colloqui intercorsi fra gli imputati sulla utenza telefonica n.81251 intestata a BETTELLI Bruno, dalle risultanze delle indagini di p.g. in ordine alle circostanze di luogo relative alla tentata rapina in danno di MORGIA Alfredo (relazione di servizio in data 2.3.1976), dalle dichiarazioni rese in sede di sommarie informazioni testimoniali da RIGHETTI Roberto, dalla individuazione da parte di quest'ultimo dell'abitazione di BETTELLI Bruno sita in Peccioli n.5 (verbale in data 25.3.1976), dalle dichiarazioni rese in sede di sommarie informazioni testimoniali da ARCI Nadia e dal riconoscimento mediante fotografia da parte di quest'ultima del TONINI per la persona che accompagnò RIGHETTI Roberto nel bar "Whisky" sito in via Goito n.25; ritenuto che i fatti rivestano rilevante gravità, specialmente relazione alla ~~serietà~~ natura ed alla continuità delle azioni criminose poste in essere dai componenti l'associazione per delinquere, e manifestano una elevata pericolosità sociale degli imputati; che sussistono esigenze di cautela processuale, intese ad impedire l'inquinamento delle prove in corso di acquisizioni rilevato, peraltro, che per i reati sub) C), F), G) e H) è obbligatorio l'emissione di ordine di cattura.



# Questura di Roma

N. 25590-DIV.3<sup>a</sup>-categ.2/2

Roma, li 7 ottobre 1975

OGGETTO: ANDREINI Olindo fu Andrea, nato a Roma il 21.7.1939, abita-  
te in via E.Torrelli Viollier nr.129.-

AL COMMISSARIATO DI P.S. G.IPPOLITO

e p. c.

Alla PREFETTURA - DIV. CONTENZIOSO

R O M A

Si trasmettono tre copie del decreto di divieto a detenere armi nei confronti  
del nominato in oggetto, con preghiera di restituirne una con la releta di notifica.

Si resta in attesa di notizie in ordine all'arm<sup>e</sup> sequestrat<sup>a</sup>.

Per la Prefettura di Roma - Div. Contenzioso - si allega copia del decreto  
per corredo degli atti.

Poichè il predetto, anagraficamente risulta abitare al citato  
indirizzo, si prega, pertanto, tenere i suddetti decreti fino al rin-  
traccio dello stesso.-

P.IL QUESTORE

*Manente*  
50 30  
12  
85



ROMA, add. 25.7.1939

Questura di Roma  
UFF. PORTO D'ARMI  
N. 25590/3<sup>a</sup> Cat. 2/2

IV RIPARTIZIONE  
Uff. Anagrafe del Comune  
R O M A

Registrazione N. 19

Oggetto: ANDRELLI Olindo fu Andrea, nato a  
Roma il 21.7.1939.-

Si prega di voler comunicare, con cortese sollecitudine,  
le vicende domiciliari avute in Roma dalla persona nomi-  
nata in oggetto.

Erzo  
8

p. IL QUESTORE

RIPIETTERE ORIGINALMENTE - OGGETTO

QUESTURA DI ROMA  
COMMISSARIATO DI P. S. - S. IPPOLITO

00162 ROMA - VIA CHIANTI, 15 - TELEFONO 420970

QUESTURA DI ROMA	
6 GIU. 975	13-
GABINETTO	

N° 308/2° cat. 2/2.

Roma li 27 maggio 1975.-

Risp. alla nota n° I3988/2° dell'II.3.1975.-

OGGETTO: ANDREINI Olindo di Andrea, nato a Roma il 21.7.1939, già residente in Roma - via Eugenio Torelli Viollier n° 129, scala B, int. 30.

Allegati n° 1

ALLA QUESTURA - UFFICIO PORTO ARMI  
= R O M A =

Si restituisce incasso il decreto di triplice copia, significando che il soprascritto ANDREINI Olindo, pur risultando anagraficamente residente ed abitante in via Eugenio Torelli Viollier n° 129, scala B, int. 30, da circa due anni si è trasferito per ignota località.-

IL DIRIGENTE  
(Dr. V. *[Signature]*)

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
1 GIU 1975  
ARRIVO

POSTE

MODULARIO  
L. P. S. 184

- 8 ANNI



QUESTURA di ROMA  
26 SET. 1975 11--  
GABINETTO

MOD. P. 63 (Serv. Anagrafici)

add. 25.7.1975

*Questura di Roma*

IV RIPARTIZIONE

UFFICIO DI ANAGRAFE

Anagrafe del Comune

ROMA

*N. 25590*

*Registrazione*

Oggetto: **ROBETINI** Giindio **ROBETINI** Giindio, nato a  
ROMA il 21.7.1939.

*Ricevuto Roma*

COMUNE DI ROMA  
RIPART. SERV. DEMOGRAFICI  
\* - 6. AGO. 1975 \*  
TITOLO N. 40063  
VII

Si prega di voler comunicare, con cortese sollecitudine,  
le vicende domiciliari avute in Roma dalla persona nomi-  
nata in oggetto.

P. IL QUESTORE

PERVENUTO dall'ARCHIVIO  
GENERALE in data  
- 6.01.1975

ROU  
1975

21 SET 1975

ARCHIVIO

1957  
1000  
[C. TEMPA]



**COMUNE DI ROMA**

IV DIVISIONE  
Si restituisce, con il  
certificato richiesto.

**P. IL SINDACO**

*[Handwritten signature]*

Marche per  
distretti vari



# COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE IV - SERVIZI DEMOGRAFICI

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

certifica

**nome** *Andreas Quinto*  
**nato a** *Roma* *21-7-1939*

**stato civile** *ex* *Dandrea Biancamano*  
**iscr. al** *matr. civ.* **proveniente da**

ha avuto le seguenti variazioni anagrafiche:

- 31-9-1939 - Via Mattei Bonarolo 19*
- 4-10-1941 - Via Caraceni 29*
- 4-11-1951 - Via Caraceni 29*
- 19-10-1961 - Via Caraceni 29*
- 5-12-1970 - Via S. Terelli loco 129 in loco  
matr. 230 annotato*

In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Roma, li \_\_\_\_\_ 19\_\_

L'impiegato compilatore *175.75 00000*

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

# QUESTURA DI ROMA

N. 13988/2.

Roma, li

OGGETTO: *Indirizzo Civico per Braccio nato a Roma*  
*1891/2/1939 abita in Via Tevere Palazzo n° 129.*

*Colominto*  
*11/3/35*

AL *Comune P. S. V. Appalito*

e p. c.

Alla PREFETTURA - DIV. CONTENZIOSO

R O M A

Si trasmettono tre copie del decreto di divieto a detenere armi nei confronti del nominato in oggetto, con preghiera di restituirne una con la relata di notifica.

Si resta in attesa di notizie in ordine all' arma sequestrata.

Per la Prefettura di Roma - Div. contenzioso si allega copia del decreto per corredo degli atti.

IL QUESTORE

*10/3/35*  
*30.6*  
*30.6*

in allegato

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

N. 13988/2.

RILEVATO che il Sig. Andreolini Edoardo in possesso di arma d'arma d'28/7/1938. adf. in via Torrelli, 100/102, abita nella piazza abitazione con via della Lib. G. Mattei, A. 14833, corso "A. T. S."

VISTI GLI ATTI STESSI da cui si rileva che il Sig. Andreolini Edoardo risulta disoccupato, ex torinese, fonte, disoccupato e trafficante di stregoneria, nonché di altri delitti ai sensi del R. D. L. n. 17 del 28/2/1928.

RITENUTO per quanto sopra che il Sig. Andreolini Edoardo non è capace di abusare delle armi;

VISTO l'art. 39 del T. U. delle leggi di P. S. 18.6.1931 - N. 773;

## VIETA

al Sig. Andreolini Edoardo la detenzione delle armi di cui sopra e di qualsiasi altra arma.

## ORDINA:

La suddetta arma in possesso del Sig. Andreolini Edoardo è sequestrata in via amministrativa.

Il Dirigente il Commissario P. S. V. Stappalite è incaricato della notifica ed esecuzione del presente provvedimento, nonché della custodia temporanea dell'arma sequestrata.

E' data facoltà al Andreolini di effettuare la cessione dell'arma posseduta, entro e non oltre gg. 30 a decorrere dalla notifica del presente provvedimento.

In caso di inutile decorso del termine assegnato, l'arma sarà confiscata, per cui il Commissario P. S. V. Stappalite provvederà a versarla presso la Direzione di Artiglieria di Roma.

Roma, li \_\_\_\_\_

p. IL PREFETTO  
IL QUESTORE

*Spinali*  
*11/3/37*

**AL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA**

Cat. 6. D. - Div. 3.

RILEVATO che il Sig. Andreini Olindo n. Andrea nato a Roma il 21-3-1909 residente a Roma in via Torretti Viollier n. 169, detiene nella propria abitazione una rivoltella coltrao. matricola A14223 mares R.T.S.

VISTI GLI ATTI D'UFFICIO da cui si risulta che il Sig. Andreini Olindo *He precedente...*

CONSIDERATO per quanto sopra che il Sig. Andreini Olindo non possiede il requisito della buona condotta e non dà affidamento di non sbusare delle armi;

VISTO l'art. 39 del T. U. delle leggi di P. S. 18.6.1931 - N. 773;

**VIETA**

al Sig. Andreini Olindo la detenzione delle armi di cui sopra e di qualsiasi altra arma.

**ORDINA :**

La suddetta arma in possesso del Sig. Andreini Olindo è sequestrata in via amministrativa.

Il Dirigente il Capitano P. Conditto è incaricato della notifica ed esecuzione del presente provvedimento, nonché della custodia temporanea dell'arma sequestrata.

E' data facoltà al Andreini di effettuare la cessione dell'arma posseduta, entro e non oltre gg. 30 a decorrere dalla notifica del presente provvedimento.

In caso di inutile decorso del termine assegnato, l'arma sarà confiscata, per cui il Dirigente provvederà a versarla presso la Direzione di Artiglieria di Roma.

Roma, li \_\_\_\_\_

**p. IL PREFETTO  
IL QUESTORE**

*111*